

# Buccinasca

informazioni

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Anno XVII • N° 5 Maggio 2005





## Raccolta firme per Farmacie aperte 24 ore

Nella nostra città è partita la campagna per una raccolta firme avente come scopo la proposta di una Legge Regionale in favore dell'apertura delle farmacie, 24 ore su 24, modificando, quindi, la precedente Legge Regionale del 3 aprile 2000 n. 21 (Riordino della normativa sugli orari d'apertura e sui turni delle farmacie, e delega alle Aziende Sanitarie Locali delle competenze amministrative in materia di commercio all'ingrosso di medicinali ad uso umano). La raccolta di firme, ha lo scopo di ripristinare il servizio della Farmacia Comunale n. 1 di Corsico, per farla rimanere aperta 24 ore al giorno. I moduli per la sottoscrizione sono depositati presso l'Ufficio Elettorale del Comune e si può firmare nei seguenti giorni:

- lunedì dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 19
- dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 12

Prossimamente il Comitato "Farmacie aperte 24 ore" organizzerà dei centri raccolta firme, nei punti nevralgici della città.



## Un momento d'incontro fra genitori e educatrici



**Martedì 31 maggio ore 20.30, Cascina Robbiolo**, le educatrici degli asili nido "La Perla", "Mille Amici" e "Giardino dei Piccoli", organizzano una conferenza sulla metodologia adottata nei tre nidi del territorio, per far conoscere ai genitori le finalità educative e descrivere tutto ciò che contribuisce ad accrescere il benessere dei bambini.

La serata avrà inizio alle 20.30 con la presentazione della coordinatrice del nido "La Perla", seguita dal saluto delle autorità cittadine per poi proseguire con l'argomento della serata "Figura di riferimento, relazione affettiva, educazione emozionale".

Dopo il dibattito un rinfresco.

### ***Dal prossimo anno una nuova sezione di scuola materna***

Nonostante i forti tagli degli organici attuati dal Ministero dell'Istruzione, che hanno colpito, in particolare, scuole materne ed elementari della provincia, Buccinasco è tra i pochi Comuni che dal prossimo anno potrà disporre di una nuova sezione di materna.

La richiesta del Primo Circolo di una nuova sezione per la sede di Robbiolo, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale e dell'Anci (Associazione Nazionale dei Comuni), è stata accolta. Dal prossimo anno, quindi, la sezione che in questo anno è stata finanziata dall'Am-

ministrazione Comunale con educatrici della Cooperativa la Trottole, diventerà a tutti gli effetti statale. Ciò permetterà di soddisfare la lista d'attesa, dando praticamente a tutti la possibilità di frequentare la scuola materna come richiesto.

L'impegno dell'Amministrazione, che nel 2004 ha allestito dei locali in Robbiolo e si è fatta carico dell'onere finanziario per circa 50.000 euro, è stato, quindi, riconosciuto grazie alla collaborazione tra tutti gli enti, nell'interesse dei cittadini.

### ***Avviare un'attività in proprio***

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione italiana sviluppo trasferimento professionalità (Aistp), promuove, **all'interno dell'Ufficio Politiche Attive del Lavoro presso la Cascina Fagnana**, un progetto per aiutare chi ha deciso d'intraprendere una propria attività. Il servizio d'accompagnamento professionale, gratuito, assiste chi desidera iniziare o migliorare un'attività in proprio; verifica la fattibilità del progetto e offre un supporto per realizzarla; fornisce pareri, informazioni, documentazioni, le verifiche nella ri-

cerca delle soluzioni più adatte per avviare l'impresa; segue tutte le fasi per la realizzazione del progetto, a partire dallo start up sino ai problemi di post avviamento. Un'opportunità allettante, soprattutto per i giovani e tutte le persone che, con o senza esperienza di lavoro, hanno un progetto e intendono avviarlo.

**Per informazioni ed appuntamenti, martedì dalle 14.30 alle 18, contattare l'A.I.S.T.P. al 348.0774532.**



## Si deve dire quello che si può fare

I risultati dei ballottaggi del 17 Aprile, completando il quadro della tornata elettorale, permettono qualche riflessione più approfondita sulla situazione politica e sociale del nostro Paese e, conseguentemente, anche sul nostro Comune.

I cittadini hanno votato per quegli schieramenti politici che hanno saputo indicare con più chiarezza una prospettiva per l'Ente Locale che fosse la Regione, la Provincia o il Comune.

**Bisogna considerare che fino a ieri i programmi erano l'appendice del formarsi o disfarsi delle Amministrazioni, oggi ne sono la condizione.**

Alla fine del mandato elettorale, il cittadino potrà misurare quanto è mutato per sé e per la collettività, e potrà votare per confermare o rimuovere la fiducia.

Gli estremi -sinistra e destra- non crescono a favore di un centro stabile e sempre più consistente. Un centro i cui spostamenti verso sinistra sono stati, in questo caso, politicamente rilevanti.

Il cittadino italiano si affolla nella piazza centrale, dove incontra filoni importanti della propria storia ed ambiti che sono caratteristici della propria mentalità. E dove ci si può spostare dalla sinistra alla destra e viceversa, senza traumi; indicativo, questo, del fatto che gli abitanti che affollano la piazza sono composti in prevalenza da classi sociali medie, che in questi anni sono diventate sempre più numerose e sono poco propense ai cambiamenti estremi.

È stata penalizzata una politica in cui il dire non corrispondeva a quello che si poteva fare e questo è per tutti noi Amministratori Pubblici un forte insegnamento.

L'esperienza relativa al nostro Comune ha visto negli ultimi anni un recupero del divario tra destra e sinistra a favore di quest'ultima; in generale le elezioni comunali rappresentano una storia a se stante in cui il

candidato Sindaco può essere determinante.

Dalla lettura dei dati relativi alla composizione sociale degli abitanti di Buccinasco, bisogna sottolineare che, nella nostra città, la classe sociale media è la più estesa, comparata con quelle dei Comuni limitrofi, ciò è un invito per tutti a considerare quest'aspetto, dando corrispondente risalto e peso alle istanze.

A questo proposito devo precisare che i dati comparativi con l'anno 2000, pubblicati sul numero di Febbraio, che potevano essere interpretati come polemici nei confronti dell'allora Giunta Lanati, non avevano questo intendimento ma volevano informare del lavoro che si sta svolgendo.

Pur non nascondendo le diverse opinioni politiche su alcuni problemi, nella Giunta e nel Consiglio Comunale vi sono dei rappresentanti eletti nella Lista Lanati, apprezzo la serietà e l'operato di queste persone e spero che questo rapporto di collaborazione possa continuare nell'interesse della città.

Sono infatti convinto che nell'Amministrazione degli Enti Locali servano innanzitutto persone moralmente sane impegnate a mettere il loro tempo e la loro esperienza a disposizione della comunità.

Inoltre, bisogna tener presente che la partecipazione politica, come contributo alle proposte di organizzazione della società, non passa più solo attraverso i partiti ma anche attraverso i gruppi e l'associazionismo.

Ritengo che il modello di rappresentanza che si sta affermando sia quello della **democrazia del pubblico** in cui oltre ai partiti ci sono i movimenti e, soprattutto, si aprono spazi di partecipazione e d'opinione dei singoli cittadini.



**Il Sindaco  
Maurizio Carbonera**

**Il Sindaco riceve i Cittadini nel suo ufficio, il Mercoledì mattina.**

Per appuntamenti telefonare tutti i giorni nei seguenti orari: 9,00/12,00 e 14,00/16,00  
Tel. 02.45.797.301

## “Castellum”

**Assegnati il 25 aprile i primi cinque riconoscimenti ad altrettanti cittadini che hanno saputo far crescere la nostra comunità civile.**

### Una scelta importante

La scelta di dare un riconoscimento ai propri cittadini che si sono distinti per l'impegno profuso nei confronti degli altri in maniera disinteressata, è insieme un segno di maturità e di sicurezza della comunità civile.

Quando si riesce a guardare dentro al proprio tessuto sociale, per dire grazie a chi si è lungamente speso per dare una mano ai suoi concittadini, significa avere raggiunto la capacità di valutare serenamente i comportamenti per valorizzare quelli virtuosi.



*Il Sindaco insieme ad Armando Leone*

### Una data per celebrare libertà e partecipazione

L'Amministrazione ha poi significativamente scelto il 25 aprile per attribuire questi riconoscimenti. Il sessantesimo della Liberazione è così diventato l'anno I della festa dell'attenzione alla comunità; non per allontanarsi dalla memoria di chi ha combattuto per garantire a tutti le libertà democratiche, ma, anzi, per rafforzare il senso della libertà che è

partecipazione e attenzione agli altri. La ricorrenza del 25 aprile ora sarà sempre insieme uno sguardo riconoscente a chi ci ha procurato la libertà e una proiezione verso coloro che la rendono concreta e vissuta col loro impegno quotidiano.

I primi cinque riconoscimenti sono stati attribuiti, due alla memoria di William Congdon e di Mauro Romano, due sono andate a persone come Elda Filiberti e don Stefano Bianchi che hanno contribuito allo sviluppo della nostra comunità finché, hanno avuto forza in corpo per farlo, e uno infine a Leone Armando che continua con costanza ad essere sempre presente ovunque c'è la necessità del suo aiuto.

Il breve profilo di ciascuno di loro con la motivazione della scelta operata dalla commissione di “saggi” incaricati, aiuti tutti noi a percorrere la strada con la stessa generosità.

### William Congdon

Ha trascorso l'ultima stagione della sua vita e della sua attività nella frazione di Gudo Gambaredo. Nei quasi vent'anni del suo soggiorno, nonostante un regime di vita schivo e ritirato, egli ha stabilito una fitta rete di rapporti d'amicizia con la gente di Buccinasco, senza distinzione di ceti o di livello culturale. La sua umanità profonda e affascinante ha lasciato un ricordo vivo e carico di affetto e gratitudine in molte persone. Inoltre, dal 1980, egli ha destinato il suo patrimonio alla creazione di una Fondazione la cui sede operativa si trova a Buccinasco e costituisce un centro di iniziative culturali che hanno interessato direttamente anche la cittadinanza.

Ma soprattutto le opere eseguite durante il suo soggiorno nel territorio di Buccinasco, hanno mirabilmente tradotto e trasfigurato il paesaggio della Bassa Lombarda in immagini di altissima qualità, che hanno fatto affermare che William Congdon è stato forse uno dei più grandi pittori

“lombardi” del secolo passato.

### Mauro Romano

Ha vissuto l'internamento durante la Seconda Guerra Mondiale.

Con semplicità ha cercato di esprimere solidarietà intesa come vincolo che unisce tutti i cittadini tra loro; per lui l'impegno civico è stato una virtù che ha ispirato i suoi comportamenti.

La sua attenzione per i giovani esprimeva la stessa capacità di accoglienza che una città dovrebbe avere per i propri figli.

Ha saputo testimoniare che sono la relazione e il legame sociale ciò che tiene insieme la comunità.

### Elda Filiberti

Durante la resistenza al fascismo ha svolto un ruolo di collegamento tra le diverse formazioni partigiane dalla zona natia alla Val d'Ossola.

Il suo impegno civile e politico l'ha vista impegnata nel Consiglio Comunale di Buccinasco dal 1970 al 1980.

Ha promosso l'impegno e la partecipazione civica ricoprendo il ruolo di Presidente di una sezione di Partigiani e del CIF e ha anticipato i temi della sussidiarietà sostenendo attivamente la realizzazione dell'asilo parrocchiale.

### Don Stefano Bianchi

A capo della parrocchia dei SS.Gervaso e Protaso in Santa Maria Assunta in Buccinasco dal 1960 al 1991, don Stefano collaborò successivamente con don Silvano Bonfanti, parroco subentrante, con la stessa dedizione, generosità e entusiasmo con cui aveva fin lì interpretato il ruolo di parroco.

L'umanità e la sollecitudine con cui don Bianchi si è sempre rapportato a chiunque, per qualsiasi motivo si potesse in rapporto con lui, gli hanno meritato generale stima, apprezzamento e affetto.



### Armando Leone

Ha dimostrato, nello svolgimento della sua collaborazione con l'Amministrazione Comunale, una grande disponibilità e cura particolare degli strumenti utilizzati nelle innumerevoli manifestazioni che, anche grazie alla sua preziosa collaborazione, si sono potute realizzare.

La sua preoccupazione, nella cura per le strutture e i beni comunali, va al di là della semplice custodia, il suo operato è svolto con vero amore. Egli è attivo e si adopera sul territorio da moltissimi anni, mettendo a disposizione della comunità il proprio tempo libero con gentilezza ed umiltà, distinguendosi particolarmente per l'impe-



Il Sindaco abbraccia Elda Filiberti

gno civico sul territorio collaborando attivamente con le Associazioni, le Istituzioni Scolastiche, le Parrocchie e la cittadinanza.

### Come segnalare i cittadini meritevoli

I premi saranno assegnati ogni anno da una commissione giudicatrice, composta dal Sindaco e da alcuni saggi, che valuterà i requisiti delle persone segnalate per alti meriti nel campo civico, della famiglia, delle parrocchie, delle associazioni, della scuola, del territorio, delle attività; dovranno essere impegni che hanno permesso alla nostra comunità di costruirsi e crescere. La candidatura dovrà essere presentata da almeno 30 cittadini, oppure, da 5 associazioni che operano sul territorio. I premi da assegnare saranno cinque, di cui tre a persone in vita e due alla memoria.

## Tributi locali: attenti alle scadenze

Anche quest'anno, l'Amministrazione Comunale gestisce direttamente la riscossione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e dell'Imposta Comunale sugli Immobili.

Per la **Tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni**, le rate di versamento sono sempre due:

**30 giugno ACCONTO**

**30 novembre SALDO**

Per quanto riguarda l'**Imposta Comunale sugli Immobili**, le aliquote sono le stesse dello scorso anno e precisamente:

- **5,5 per mille (aliquota agevolata)** da applicarsi alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze;
- **7 per mille (aliquota maggiorata)** da applicarsi agli alloggi non locati da almeno due anni;
- **6 per mille (aliquota ordinaria)** da applicarsi in tutti i casi non pre-

visti ai precedenti punti.

Anche per questo tributo le scadenze sono sempre due:

**30 giugno ACCONTO**

**20 dicembre SALDO.**

I bollettini di versamento di entrambi i tributi vengono inviati dal Comune di Buccinasco a tutti coloro che hanno presentato regolare denuncia e sono già compilati in ogni loro parte.

Si ricorda alla cittadinanza che per quanto concerne l'Imposta comunale sugli immobili, gli importi stampati sui bollettini sono stati calcolati dal Servizio Entrate sulla base delle dichiarazioni presentate; pertanto occorre sempre verificare che le cifre siano corrette.

È altresì necessario che, in caso di variazione, cessione o qualunque fattore che modifichi l'ammontare dell'imposta dovuta, il cittadino o l'ente presenti entro 60 giorni apposita comunicazione al Servizio En-

trate del Comune, dove sono disponibili anche i moduli.

Per pagare occorre rivolgersi:

- Tesoreria comunale, presso la Banca Agricola Mantovana in via Lomellina 15 (Buccinasco) senza alcun costo aggiuntivo;
- Oppure, in qualunque ufficio postale.

Per qualsiasi dubbio o richiesta di chiarimento, il Servizio Entrate è sempre a disposizione del contribuente che può recarsi al quarto piano del palazzo municipale in via Roma 2, tutti i giorni feriali nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00
  - lunedì anche dalle 14.00 alle 17.00.
- Sono a disposizione tre linee telefoniche:

- 02/45.797.223-219-321.



## La Piazza dei Giusti: Marcello Ferranti

**Nella Piazza dei Giusti si è voluto ricordare non solo persone la cui storia era nota, ma anche cittadini comuni che si sono "battuti" perché un mondo diverso fosse possibile.**

Uno di questi è Marcello Ferranti, da cui oggi prende il nome il vicolo pedonale che congiunge la piazza con la strada principale di via Manzoni. Mi è stato chiesto dall'Amministrazione di scrivere la storia di Marcello. Io conosco Marcello solo attraverso le sue meravigliose e così attuali poesie. Non ho avuto la fortuna di conoscerlo personalmente.

Ecco perché ho pensato insieme a Franca, la sua mamma, di far raccontare la storia di Marcello da alcuni suoi compagni di scuola.

Come Sara Colli, Valeria Mulas, Giovanni Orteni e Patrizia Pascucci, ricordano Marcello:

"Non è semplice parlare di Marcello e dei suoi 19 anni, né tanto meno della sua vita, così tragicamente interrotta: non è facile, anche perché, a noi piace pensare che sia semplicemente partito per uno di quei viaggi che voleva fare, alla scoperta dei popoli del mondo e che, prima o poi, tornerà da noi per raccontarci anche quest'avventura.

Cercheremo quindi di parlarvi di lui e della sua storia senza troppa tristezza! Marcello frequentava il liceo scientifico G. B. Vico, classe 5° A, ed era uno di quei ragazzi che sai che prima o poi nella vita faranno qualcosa di grande. Glielo leggevi in faccia, anche se lui temeva di arrivare a 40 anni senza aver costruito nulla, lo sapevi dalla grinta che aveva e dall'energia che metteva nei suoi discorsi, nei suoi progetti. Credeva, fortemente, che si può cambiare il mondo e che ognuno di noi ha la sua piccola parte in questo progetto. Contro le ingiustizie di un progresso sempre più amaro, che sta svelando tutta la sua violenza di guerra, povertà e disuguaglianze sociali, Marcello opponeva un'idea di società solidale, un'Europa unita e allargata che si facesse carico delle istanze dei giovani, dei migranti, delle lavoratrici e dei lavoratori e che ponesse in primo piano la risoluzione delle guerre, la giustizia

sociale, i diritti delle persone e la libertà. Lui stava dalla parte degli emarginati, degli ultimi del mondo: stava dalla parte di chi lotta per vivere! Il suo era davvero un impegno profondo per cambiare le cose, per non essere uno spettatore passivo del mondo. Anche per questo nel 1994, appena maggiorenne, si candida come consigliere comunale a Corsico: solo un anno dopo, un gravissimo incidente lo porterà nel reparto rianimazione dell'Ospedale San Matteo di Pavia, dove, con ostinazione, nonostante la sua vita sia appesa ad un filo, decide di sostenere e superare brillantemente l'esame di maturità. Muore due giorni dopo nello stesso Ospedale.

Era tra di noi, uno dei più maturi, intellettualmente e moralmente, certamente un adolescente complicato: da una parte, fragile ragazzo e dall'altra, appassionato giovane uomo che stava sbocciando. Dietro l'aspetto razionale, serio, impegnato – qualche volta anche un po' rigido! – del suo modo d'essere, Marcello celava, infatti, un lato più intimo, vulnerabile ed emotivo e sapeva regalarti momenti d'intensa emozione, di timidezza, d'incertezza, di commozione e allo stesso tempo di determinazione.

E pure nel rivelare il lato più nascosto della sua complessa personalità, Marcello, come in tutte le altre occasioni, non si è risparmiato: ha avuto il coraggio di mettersi a nudo e di mettersi in gioco completamente, generosamente, coinvolgendosi e inevitabilmente coinvolgendo gli altri in ciò che per lui era importante.

Il suo sguardo limpido, intenso, mai superficiale, che sapeva cogliere in modo critico i vari aspetti d'ogni realtà, era tutt'altro che impermeabile ai sentimenti. Era, al contrario, capace di grandi slanci, era pregno di una sensibilità a volte disarmante, perfino ingenua ed era anche un amico sincero e leale, che non si negava mai nemmeno di fronte a diver-

genze d'opinione o schieramento. Sapeva mettere a nudo ciò che eri e ciò che non sempre eri in grado di dire: ti diceva verità che non avevi il coraggio di far emergere.

Marcello era decisamente una personalità ed un amico insieme. Poche favole. Era il grillo parlante e la cicala, l'ispirazione e la forza. Incidentalmente è morto.

E noi, che avevamo fatto grandi progetti sicuri del fatto che, nei momenti



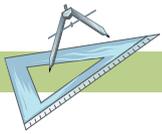
difficili, avremmo potuto chiedere a lui consiglio, beh, noi, all'inizio, ci siamo sentiti perduti.

Poi è successa una roba tipo miracolo, ma è accaduta veramente: con meraviglia, ci siamo accorti che ce la stavamo facendo. Eravamo più forti, era Marcello che ci viveva dentro. Mica tutto. Ad ognuno un pezzettino di Marcello, quello che più gli piaceva: a chi l'idealismo, a chi la poesia, a chi l'amicizia, a chi cose che io neppure m'immagino. E ora ci rimane la responsabilità di gestire tutta questa forza che da un uomo, non da un supereroe, c'è arrivata.

Provateci adesso atti funebri, provateci ora lapidi a dire che Marcello, il nostro Marcello è morto".

Questo era Marcello, quasi 10 anni fa: incredibile quanto i suoi scritti siano ancora fortemente attuali e quanto un ragazzo di 19 anni possa avere le idee così chiare sul mondo e sulla nostra storia.

Davanti a schiere di giovani che fanno di tutto per omologarsi alla massa, lui controcorrente, leggeva e



# Piano Regolatore Generale

studiava per conoscere, per sapere come affrontare la vita e soprattutto lottava, come i partigiani, per la salvaguardia della nostra Costituzione, per la pace, per un mondo migliore, più giusto.

Ci lascia i suoi scritti, la sua determinazione e la sua forza:

**“...ricordatevi che ogni uomo viene al mondo per cambiarlo e migliorarlo ed è proprio questo che dovrete fare tutti voi...”**

*(Marcello Ferranti)”*.

Per onorare la memoria di Marcello, la sua famiglia, l'Associazione Culturale Punto Rosso e la Libera Università Popolare, hanno istituito il Premio Marcello Ferranti, una Borsa di Studio rivolta agli studenti che conseguono la licenza della scuola media superiore.

**Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito <http://www.puntorosso.it>**

**Chi invece vuole conoscere le poesie ed i brani di Marcello si può rivolgere direttamente all'Assessore Giorgio Crepaldi.**

**Antonella Vitale**

## Una città come laboratorio dell'identità collettiva

L'obiettivo del nuovo Piano Regolatore Partecipato è sposare le aspirazioni degli abitanti con le regole e i principi di un modello di sviluppo locale che risponda ai criteri della sostenibilità.

“Uno sviluppo che corrisponda alle necessità del presente, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze” (Commissione delle Nazioni Unite per l'Ambiente e lo Sviluppo - 1987).

È un'esperienza che ha riconosciuto, e sta cercando di sviluppare, una diversa idea di cittadino; un cittadino portatore di sapere locale e di una specifica capacità di elaborare progetti applicati al territorio.

Significa che la stessa società civile può diventare laboratorio di ricostruzione della vita economica, culturale e sociale del territorio e, insieme, dell'identità collettiva.

L'Amministrazione chiama dunque se stessa e i cittadini a produrre un documento d'intenti che illustri i principali fattori urbani e territoriali, ma anche quelli sociali ed economici, sui quali costruire

il Piano Regolatore. Tutte idee e proposte che dovranno poi applicarsi fattivamente sul territorio.

Il futuro di questo lavoro prevede due variabili di particolare rilievo: la prima chiede garanzie nel rispetto delle regole, nella trasparenza delle informazioni e nel loro libero accesso; la seconda riguarda la presenza attiva e diretta degli abitanti nella costruzione delle scelte.

L'Amministrazione, attraverso questo percorso, ha scelto la strada che fa degli abitanti il centro del processo partecipativo, perché essi sono, in quanto portatori del sapere e delle capacità locali, i veri protagonisti.

La partecipazione degli abitanti produce idee e azioni concrete recuperando il loro senso di efficacia politica, vale a dire la fiducia nella loro capacità di influenzare gli avvenimenti politici e le scelte, ossia che valga la pena di pensare di compiere il proprio dovere di cittadino.

La partecipazione è necessaria perché crea una cittadinanza informata ed interessata, alimenta le virtù civiche. L'impegno politico rende i cittadini consapevoli non solo dei propri diritti ma anche dei relativi doveri civici.

**Partecipando s'impara a partecipare, la partecipazione sviluppa se stessa.**

Si partecipa per discutere, per affrontare certi problemi comuni, per confrontare le posizioni reciproche.

Partecipazione, democrazia e cittadinanza sono nozioni strettamente associate.



## Primo rapporto sul Piano di Buccinasco

**Il lavoro dell'Ufficio di Piano, in cui si svolge l'attività di Consulenza per l'Amministrazione di Buccinasco, ha prodotto significativi risultati che sono ormai pubblici e che così si possono riassumere:**

- Rilievo delle destinazioni d'uso, della condizione, delle altezze degli edifici esistenti
- Rilievo delle aree destinate a uso pubblico
- Rilievo dettagliato degli edifici di interesse storico ambientale
- Formazione di data base relativo a tutte le rilevazioni effettuate
- Formazione di carte tematiche informatizzate, georeferenziate e coordinate con il SIT comunale



- Realizzazione di cartografia sulla Qualità Urbana con rilievo delle situazioni positive da salvaguardare ed estendere e di quelle da correggere e migliorare.
- Realizzazione di cartografia sullo sviluppo storico

Inoltre, l'attività ricognitiva ha completato l'analisi demografica e sociale, anche in rapporto alla redazione del Piano dei Servizi, il quadro complessivo della condizione, la vitalità della struttura produttiva e commerciale, l'articolazione delle attività connesse all'uso agricolo dei suoli. Infine, è stato effettuato un monitoraggio attento delle iniziative tese allo sviluppo e alla salvaguardia delle aree verdi e boscate e dei percorsi ciclo pedonali.

Di grande importanza, poi, si è rivelato il lavoro del Centro Ricerca Educazione Documentazione Ambientale (CREDA), nella sua funzione di ponte tra il lavoro dell'Ufficio di Piano e l'opinione pubblica di Buccinasco. Dal lavoro di indagine, dal programma del Sindaco e della Giunta, dal contatto continuo con gli Amministratori e con il sostegno della pratica della partecipazione popolare, iniziano ad uscire alcune prime impostazioni che saranno alla base del nuovo Piano di Buccinasco.

- Ancorare il dimensionamento abitativo del Piano al solo saldo naturale positivo e al fabbisogno originato dal normale sviluppo dei nuclei familiari.
- Privilegiare il recupero dei nuclei rurali e storici a fini abitativi, nel rispetto di tutte le attività agricole isediate e attive
- Salvaguardare e favorire il mantenimento della struttura produttiva industriale e artigianale, osservando con attenzione le situazioni di conflitto più acuto con la destinazione residenziale
- Mantenere ed estendere il patrimonio di aree verdi, che così fortemente caratterizza Buccinasco, migliorando e sviluppando la rete dei percorsi pedonali e ciclabili
- Integrare e riqualificare la struttura commerciale del Comune, con

particolare attenzione agli esercizi di vicinato

- Creare una struttura policentrica cittadina attraverso la dislocazione di servizi pubblici nei nuclei rurali che vedranno una progressiva trasformazione residenziale

Queste prime ipotesi, non appena trasformate in elaborati grafici, saranno sottoposte, come ovvio, alla verifica più attenta di tutte le componenti del processo di formazione del Piano.

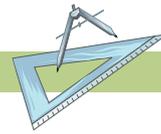
In questo processo si dovrà attribuire molta attenzione alle disposizioni della nuova Legge Urbanistica Regionale 12/2005, che abroga 36 leggi precedenti e le sostituisce con una sorta di testo unico, ancora da interpretare e con parecchi dubbi e incertezze, limitandosi al puro e semplice contenuto tecnico.

Sul piano sostanziale il vecchio PRG va in soffitta e viene sostituito dal PGT (Piano di Governo del Territorio), composto a sua volta da un Documento di Piano di Indirizzo Politico, da un Piano dei Servizi e da un Piano delle Regole che hanno effetti sul regime giuridico dei suoli.

Sicuramente negativo l'abbassamento degli standard minimi pro capite di servizi pubblici, che la nuova legge porta a 18, dai precedenti 26,5 mq/ab., che comporterà sforzi maggiori per quelle Amministrazioni che vogliono mantenere elevata la dotazione degli spazi pubblici comunali. Anche questa nuova circostanza ci invita a cogliere la sfida della buona pianificazione per Buccinasco, salvaguardando i valori urbani che la caratterizzano, e proponendone di nuovi e condivisi attraverso il meccanismo della partecipazione, con il maggior numero possibile di cittadini.

**Antonello Boatti \***

\* *Professore associato di urbanistica del Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano, consulente per il Piano di Governo del Territorio*



## Introduzione alla lettura della pubblicazione

La decisione di dedicare un intero numero di Buccinasco Informazioni alla pubblicazione dei dati e delle tavole risultanti dalla prima fase di redazione del Piano di Governo del Territorio, consente di rendere conto alla cittadinanza ed agli operatori, in modo sintetico, dello stato del proprio Comune nei diversi aspetti, che concorrono a comporre il paesaggio urbano ed agricolo e, degli elementi, che informeranno la successiva fase progettuale.

Le tavole, di seguito pubblicate, sono da leggere come carte di studio in corso di perfezionamento e che, di conseguenza, potranno subire modifiche e precisazioni anche in conseguenza dell'apporto dei soggetti interessati, siano essi cittadini, associazioni od operatori, attraverso i tavoli partecipati, la presentazione

di ulteriori proposte od osservazioni od intervenendo ai giorni di apertura dell'Ufficio di Piano.

Le carte e gli scritti elaborati forniscono un primo quadro degli indicatori demografici e statistici, dell'evoluzione storica dell'insediamento, delle destinazioni d'uso presenti sul territorio comunale, come risultante dal rilievo urbanistico, dello stato di attuazione del Piano Regolatore vigente dal 1990, della qualità riscontrata con rilievo percettivo dei fattori positivi, ma anche di degrado, dello stato delle coltivazioni nella vasta area agricola comunale, delle risultanze dell'indagine geologica, del rilievo dei servizi pubblici e di interesse pubblico, a livello sia comunale che sovracomunale, dei vincoli e delle previsioni della pianificazione sovracomunale,

dei progetti in corso e delle richieste presentate in avvio del processo di formazione del Piano di Governo del Territorio.

Questo lungo elenco di documenti è consultabile nel seguito, in forma testuale e grafica, con le limitazioni che derivano dalla necessità di rappresentare le mappe del territorio nella dimensione di «Buccinasco Informazioni»; per quanti fossero interessati alla consultazione degli elaborati originali, che hanno dimensioni di circa 1 x 2 metri, per avere un più leggibile riscontro si ricorda la possibilità di visitare l'Ufficio di Piano nei giorni di apertura riportati in un box informativo nelle pagine precedenti; successivamente tutti i documenti saranno resi disponibili in formato cartaceo, su Internet e su Cd-rom.

Ufficio di Piano:	arch. Luigi Fregoni dott. Francesca Cargnel dott. arch. Francesca Chiari dott. arch. Alessandro Iannotta arch. Mauro Mericco arch. Gabriella Pobiati	Dirigente
Consulenti:	arch. Antonello Boatti arch. Federica Zambellini arch. Franco Moraschetti arch. Graziano Negri dott. Nino Bosco avv. Alberto Fossati	Studio Boatti – Paolini Team Studio Boatti – Paolini  Studio Ambientale s.a.s.
Tavoli partecipati:	arch. Gregoria Stano dott. Luca Baglivo dott. Valeria Ratti	Creda Onlus Creda Onlus
Rilevatori:	arch. Elena Beretta arch. Giuseppina Bonfanti arch. Daniela Di Falco arch. Elena Savoia	

Il Piano di Governo del Territorio è una costruzione complessa, fondata su un lavoro collettivo che coinvolge i Cittadini, gli Amministratori e l'insieme degli Uffici del Comune di Buccinasco così come le Associazioni e gli Enti operanti sul territorio. Valgano queste parole a ringraziare quanti hanno dato il loro contributo e che per brevità non è possibile ricordare direttamente

# Piano Regolatore Generale

## Demografia e statistica

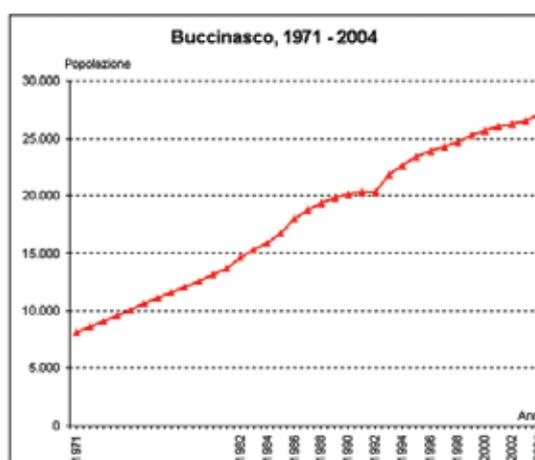
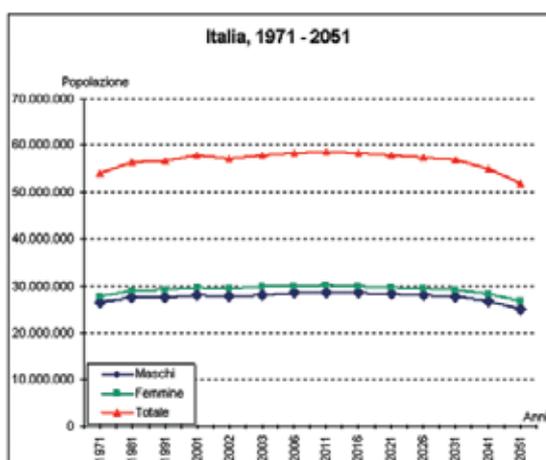
L'analisi dei dati demografici ci dà un quadro molto preciso di alcune caratteristiche della popolazione di Buccinasco. Secondo quanto risulta all'anagrafe comunale, nel 2004 Buccinasco ha raggiunto la quantità di 27.000 abitanti. Dal punto di vista statistico il dato è significativo perché costituisce già una soglia di alta attendibilità, rispetto ad una serie di valutazioni che è possibile fare su

questi numeri, poiché, ovviamente, più il numero di abitanti è basso maggiori sono i fattori particolari che possono alterare le analisi.

Tutti i dati sono stati raffrontati con quelli della Provincia di Milano (con e senza il capoluogo che nella realtà milanese presenta peculiarità assolutamente particolari), della Regione Lombardia e dell'Italia. Questo raffronto permette di comprendere quali particolari fenomeni

demografici sono in atto all'interno del Comune.

Il crescente trend di aumento della popolazione residente è cosa nota a tutti; la popolazione, nell'arco di 22 anni, è raddoppiata passando da 14.000 abitanti agli odierni 27.000 con un andamento pressoché costante ed un solo momento di discontinuità positivo nel 1993 dettato probabilmente da una maggiore offerta di abitazioni.

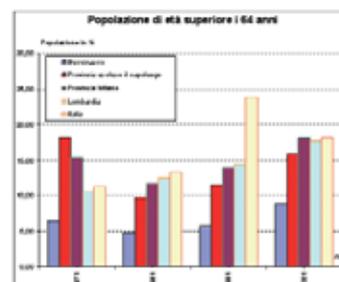
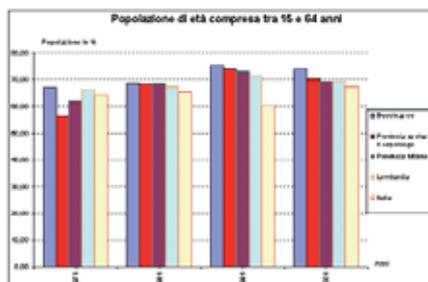
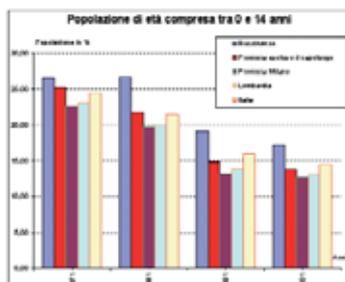


Andamento della popolazione: confronto Italia e Buccinasco

Risulta invece estremamente interessante la suddivisione in classi d'età della popolazione residente giacché, in questo, i dati sono molti difforni da quelli di confronto. La popolazione di Buccinasco risulta

molto più giovane anagraficamente di quella della Provincia, della Regione e dell'Italia. L'ultimo dato confrontabile è quello del 2002, e la percentuale di popolazione con più di 65 anni rappresenta a Buccinasco

l'8,91%, contro il 18,21% della Provincia, il 17,76% della Lombardia e il 18,25% dell'Italia con uno scarto medio di circa il 10%. L'indice di vecchiaia è pari a 1/3 di quello provinciale e regionale.

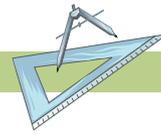


Popolazione distinta per fasce di età (0-14, 14-64, >64): confronto Italia, Lombardia, Provincia Milano e Buccinasco

Da una popolazione prevalentemente giovane ne risulta un saldo naturale positivo in leggera crescita che si attesta su 161 unità nell'anno

2004. Al confronto con l'anno 2002, il saldo naturale positivo, che non si riscontra nella totalità del territorio nazionale, trova conferma sia in Re-

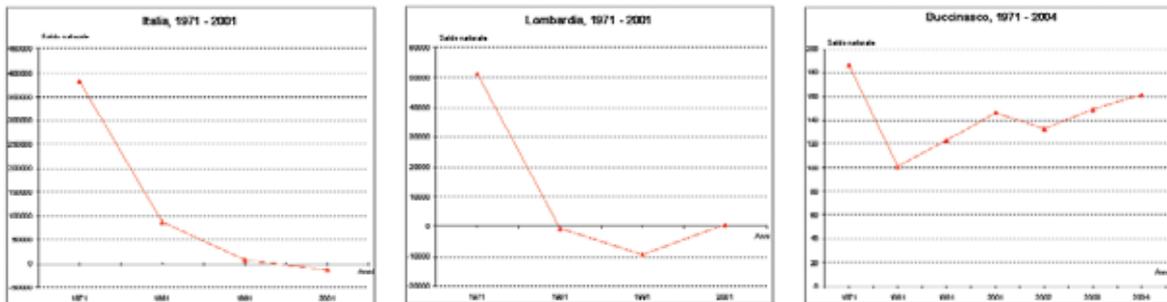
gione Lombardia sia in Provincia di Milano. Di contro risulta invece inferiore agli ambiti di paragone il numero medio di componenti per fami-



glia che si è andato abbassando, fino al 2002, per poi tornare su livelli più omogenei nel 2004 ma sempre notevolmente inferiori rispetto a quelli registrati negli anni 80 e 90,

indice di una composizione socio economica che si è elevata a condizioni medio alte. Infatti, pur essendo un tasso di mortalità più che dimezzato rispetto agli ambiti di para-

gone, (0,41 contro uno 0,93 medio) il tasso di natalità è coerente con gli altri ambiti (0,97 a Buccinasco rispetto ad uno 0,94, comune a tutti gli ambiti di riferimento).



Saldo naturale: confronto Italia, Lombardia e Buccinasco

Leggendo i dati, infatti, se ne evince un raggiungimento di standard qualitativi riferiti all'abitazione piuttosto elevato. Dai rilievi effettuati risulta, infatti, che la volumetria residenziale attuale esistente sul territorio è pari a mc 4.121.974 che, secondo i parametri dettati dalla L.R. 1/2001, consente una stima di 27.480 abitanti teorici con 150 mc/ab. Questo dato è assolutamente in linea con il numero di abitanti reali, fenomeno abbastanza raro che si spiega solo con la giovane età degli edifici residenziali (prima della L.R. 1/2001 il parametro era di 100 mc/ab che avrebbe consentito una stima di oltre 40.000 abitanti teorici).

Non risulta attendibile il dato del tasso migratorio netto il cui grafico non mostra nessuna coerenza ne' con gli altri

ambiti ne' con una logica interna, il suo altalenante movimento è sicuramente generato dalla variabile offerta di immobili. Anche il numero di stranieri è percentualmente molto basso rispetto agli altri ambi-

ti di confronto (1,70% contro un valore medio provinciale di 3,98% con un trend però positivo).

Per quanto riguarda i movimenti di popolazione i dati sono di più difficile interpretazione. Allo stato attuale delle analisi il numero dei matrimoni e quello delle separazioni

non risulta attendibile, perché non si è potuto ancora verificare quanti matrimoni comportano la permanenza della residenza in Comune come pure il numero di separazioni non specifica quale origine e quale destinazione residenziale comporti.

La tendenza a vivere da soli risulta in linea con le caratteristiche evidenziate prima, data la grande percentuale di giovani all'interno del Comune e il livello socio economico generale, pertanto non sorprende che questa propensione sia superiore a quella provinciale, con esclusione del capoluogo, ma inferiore a quella della

provincia completa, della Regione e dell'Italia. Il dato trova forse una limitazione nel costo degli alloggi che in prossimità del capoluogo raggiunge livelli decisamente elevati.

Un altro dato interessante riguarda la mobilità degli addetti al settore produttivo. Dalle analisi svolte in occasione del Piano Urbano del Traffico, emerge che i tempi di percorrenza del percorso casa-lavoro, sono maggiori per i resi-

denti di Buccinasco che lavorano fuori dal Comune, piuttosto che il contrario. Gli addetti che entrano in Buccinasco con più di 60 minuti di viaggio, si aggirano intorno alle 150 unità contro più del doppio dei pendolari in uscita.

**Comune di Buccinasco**  
ufficio di piano

**VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE**  
le date a disposizione dei cittadini  
per la consultazione delle tavole di analisi  
del nuovo Piano Regolatore Generale sono:

**LUNEDÌ**  
**11 Aprile**  
**2 Maggio, 16 Maggio, 30 Maggio**  
**13 Giugno, 27 Giugno**  
**dalle 14.30 alle 18.30**

UFFICIO TECNICO - 5° PIANO

# Piano Regolatore Generale

## Uno sguardo sulla storia

La storia della crescita urbana e delle modificazioni di un territorio partecipano della storia civile di una collettività essendo esse reciprocamente influenzate.

La ricostruzione e la ricerca della memoria del passato, per come si è sedimentata nelle vicende materiali del territorio, consentono, al contempo, di individuare i fattori immutabili che hanno attraversato le generazioni, così come di riconoscere i segni

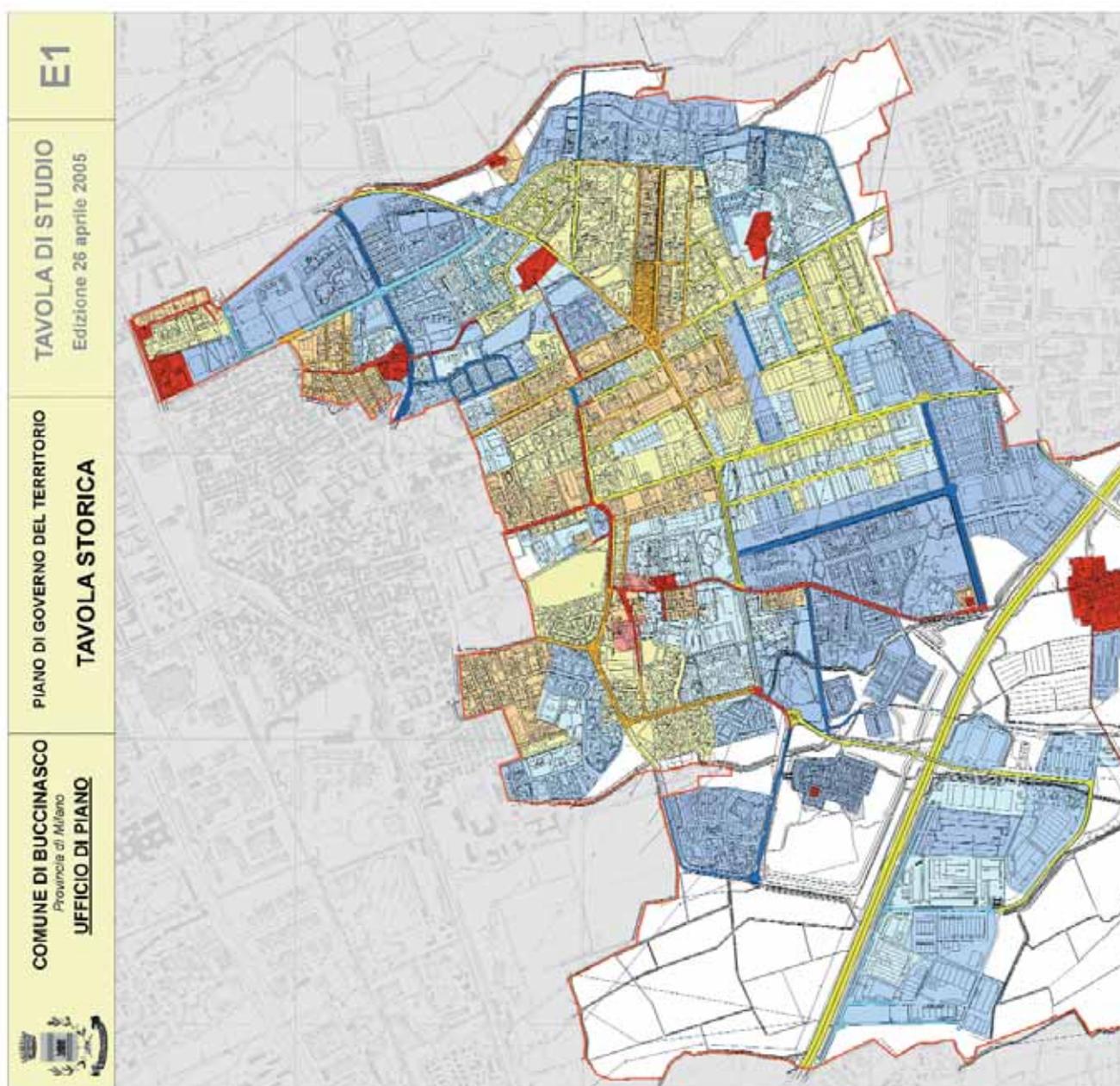
contingenti soggetti a trasformazioni di medio e breve periodo.

Le fonti consultate per la ricognizione storica sono di diverso tipo: cartografiche e catastali, fotografiche, bibliografiche, testimonianze orali e notizie delle cronache; tra queste le carte dell'Istituto Geografico Militare dal 1888 al 1963, le Mappe catastali del Teresiano (1722), Lombardo - Veneto (1855-1887) e Nuovo Catasto Terreni (1897-1901) conservate all'Archivio di Stato di Milano e le ri-

prese aeree dal 1955 al 2004.

La carta di studio (**E1 - Tavola storica**) è stata realizzata individuando sette soglie storiche (1897, 1924, 1955, 1972, 1980, 1994 e 2004) significative per le trasformazioni urbane del Comune di Buccinasco e rappresentate con differenti colorazioni, distinguendo le aree dalle strade.

Le aree degli aggregati iniziali, in parte già testimoniate nel Catasto Teresiano, dimostrano una prima

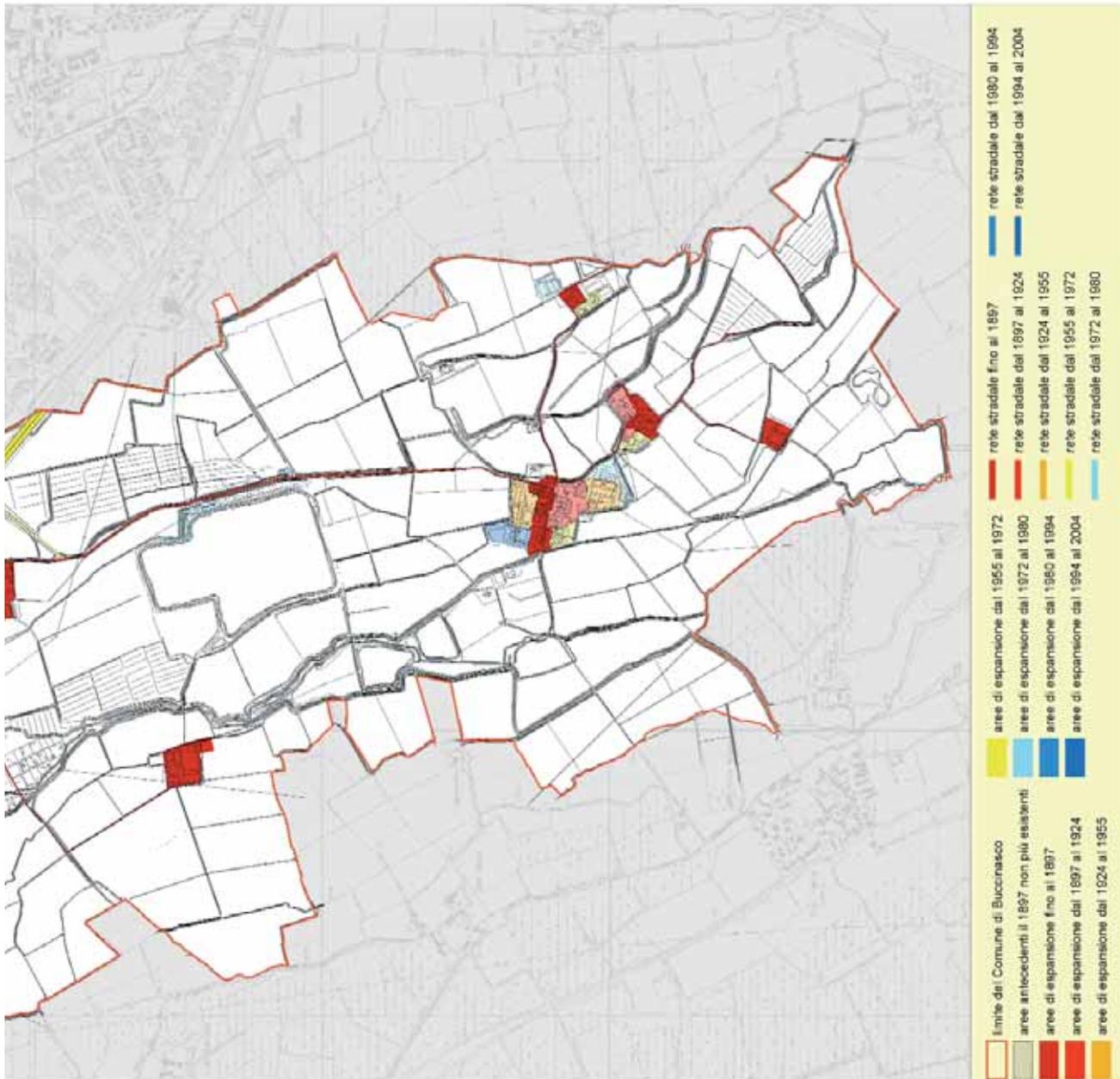




crescita per nuclei rurali (Gudo Gambaredo, Buccinasco Castello, Romano Banco, Rovido e Grancino) che trovavano la loro logica insediativa nell'organizzazione agricola del territorio. Il Comune cresce intorno a questi nuclei, essendo esterno alle aree di prima industrializzazione che si attestano lungo le direttrici storiche. Dal 1924, aumenta con andamento pressoché costante fino ad oggi, la percentuale di territorio urbanizza-

to. Questo sviluppo, nei periodi intermedi dell'analisi (dal 1924 al 1972) è condizionato dall'influenza di un polo importante come Corsico dal quale si avvia una prima nuova espansione verso il territorio di Buccinasco, mentre nella parte inferiore, Gudo Gambaredo rimane l'unico nucleo agricolo in espansione. La costruzione della Tangenziale Ovest, costituisce un ulteriore elemento di divisione del territorio, il quale, dal 1955 in poi, sarà praticamente sud-

diviso in due aree: una parte settentrionale, in cui il processo di urbanizzazione è in continuo sviluppo (inglobando anche i nuclei agricoli), e una parte meridionale, a vocazione rurale (ad eccezione dell'area industriale a ridosso della tangenziale realizzata dal 1972) che mantiene pressoché immutate le proprie caratteristiche. Lo sviluppo dell'area urbanizzata dal 1980 in poi avviene in maniera costante, nelle aree adiacenti quelle già esistenti.



# Piano Regolatore Generale

La rete stradale si costruisce su analoghe logiche insediative: al 1897 è presente un percorso principale che unisce i diversi nuclei, in particolare Gudo Gambaredo, Buccinasco Castello, il cimitero, Romano Banco, Grancino (con la non più esistente Cascina Curto), Molino della Paglia e palazzo Belgiojoso fino al Naviglio Grande.

Dal 1924 vengono realizzate le strade dell'area più vicina al Comune di Corsico e, negli anni dal 1955 al

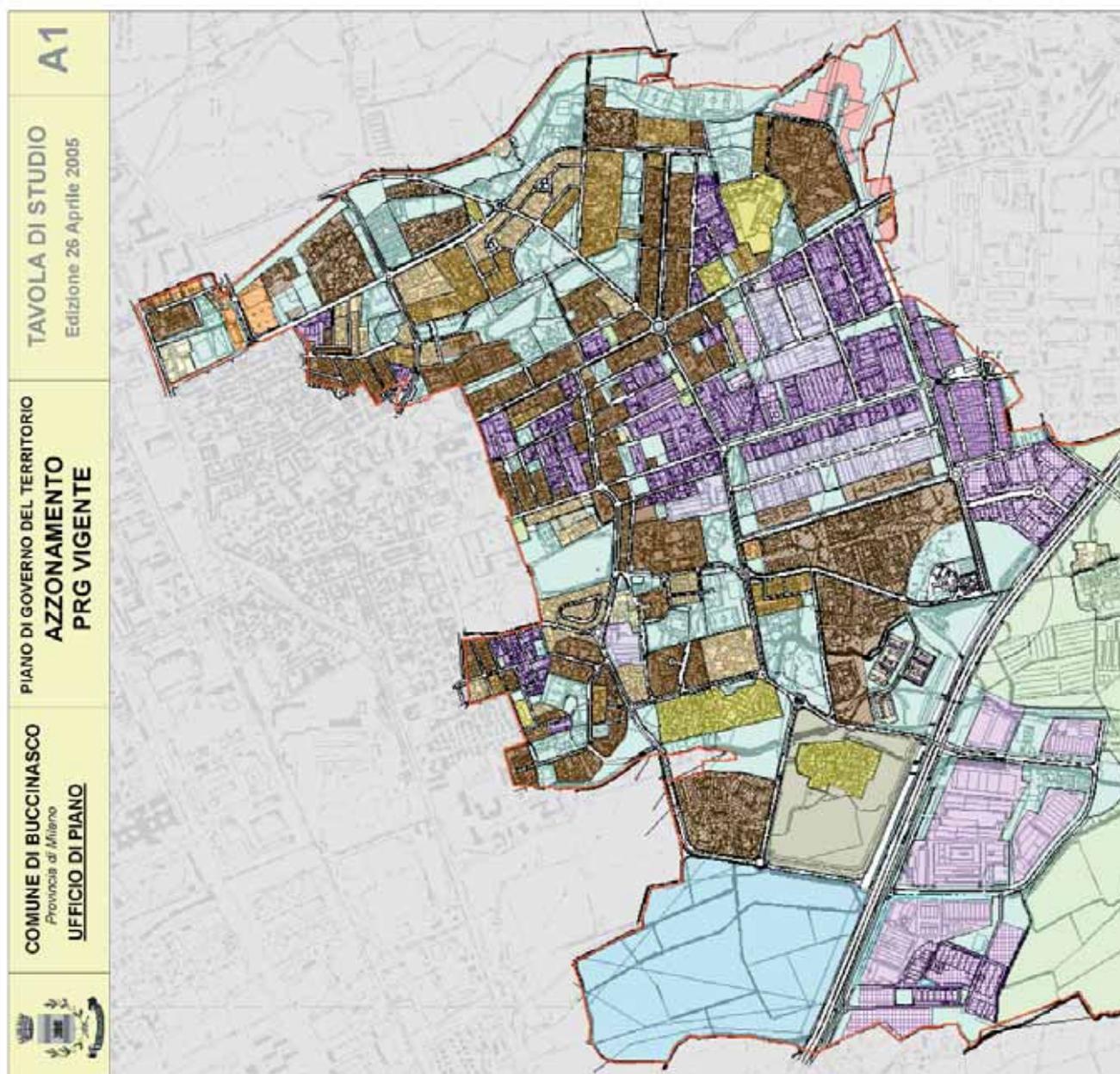
1972, quelle relative alle lottizzazioni effettuate a Buccinasco in quel periodo.

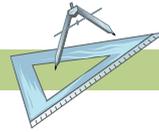
## La pianificazione comunale vigente

Il Piano Regolatore vigente è stato approvato in via definitiva nel mese di maggio del 1990. Esso individua le zone omogenee e funzionali della Legge urbanistica del 1940 distinguendo le aree prevalentemente destinate alla residenza da quelle per

attività lavorative: il terziario e il commerciale, l'industria e l'artigianato, alcune aree miste oltre che le zone del territorio dedicate all'agricoltura e quelle per servizi pubblici e viabilità.

La carta di studio (A1 - **Azzonamento PRG vigente**) aiuta a mostrare il disegno del territorio, e per la parte attuata che nel caso di Buccinasco è prevalente anche lo stato concreto, così come costruito nel tempo e come il pianificatore del 1990 ha volu-





to che si sviluppasse.

Ad uno sguardo allargato, il territorio appare diviso dall'asse della Tangenziale ovest che separa l'area urbana, a nord dal territorio agricolo, con i nuclei rurali a sud, con l'eccezione dell'area industriale che ha superato la barriera della tangenziale andando ad attestare in prossimità del suo raccordo. Una sorta di risarcimento di questa tracimazione è dato dalle aree agricole che in senso opposto anch'esse superano la

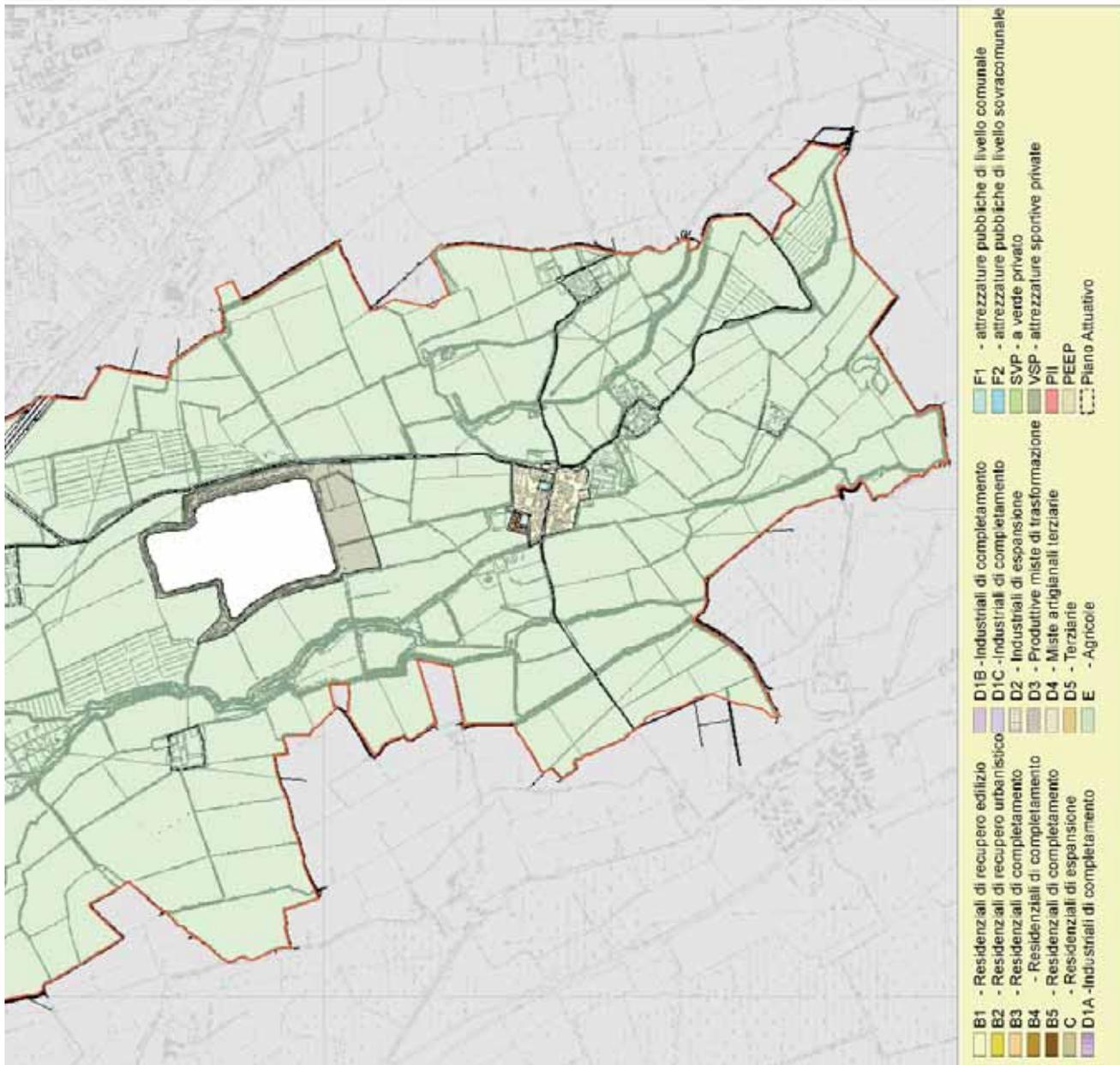
barriera della tangenziale, questa volta verso nord, come a specchiare l'area industriale.

Nell'area urbanizzata a nord, è possibile leggere alcuni assi stradali ed alcuni loro incroci portanti e regolatori del tessuto sia residenziale sia produttivo, attorno ai quali si sono attestate le espansioni; nonostante vi sia una chiara negazione del "policentrismo" dell'urbanizzato amministrativo di Buccinasco, permane l'orientamento prevalente del tessuto

lungo la direzione nord-nord-ovest, sud-sud-est, che è poi quella del sistema irriguo.

Questa carta è utile sia confrontata con la carta storica, al fine di riconoscere le permanenze conservate e le discontinuità introdotte.

Questi brevi e sparsi cenni alla struttura urbana e territoriale suggeriscono, da un lato una focalizzazione dello sguardo su alcuni fatti urbani significativi, quali ad esempio, i nuclei fondatori che solo in parte



# Piano Regolatore Generale

hanno ancora un ruolo organizzatore ma che costituiscono elementi fondamentali per la costruzione di una od anche molteplici identità urbane; d'altra parte, lo sguardo sul territorio necessita di un ulteriore allargamento oltre i confini amministrativi, per poter leggere e dare senso, ed anche prospettare, gli esiti futuri di taluni ambiti quali, ad esempio, le aree residenziali che costituiscono un'espansione oltre confine di Corsico o le aree industriali che si sono strutturate in continuo con le analoghe di Trezzano ed Assago.

Zone	mq
B1 Zone Residenziali di recupero edilizio (Indice esistente)	89.325
B2 Zone Residenziali di recupero urbanistico (Indice esistente)	164.052
B3 Zone Residenziali di completamento (If 1,5 mc/mq)	212.013
B4 Zone Residenziali di completamento (If 1,8 mc/mq)	184.287
B5 Zone Residenziali di completamento (If 2,3 mc/mq)	589.988
C Zone Residenziali di espansione (Piano attuativo)	487.231
D1A Zone Industriali di completamento (P.I.P.)	75.190
D1B Industriali di completamento (Piano attuativo vigente)	284.253
D1C Zone Industriali di completamento (Uf 0,8 mq/mq)	206.678
D2 Zone Industriali di espansione (Ut 0,8 mq/mq)	238.405
D3 Zone Produttive miste di trasformazione (Uf 1,0 mq/mq)	455.784
D4 Zone Miste artigianali terziarie (Ut 0,8 mq/mq)	8.332
D5 Zone Terziarie (Piano attuativo)	44.879
E Zone Agricole	5.378.466
F1 Zone per Attrezzature pubbliche comunali	1.562.840
F2 Zone per Attrezzature pubbliche sovracomunali	493.309
SVP Zone per Verde privato	11.085
VSP Zone per attrezzature sportive private (U.t. 0,05 mq/mq)	298.861
PEEP	25.044
PII Via Rossa (superficie fondiaria)	44.704

La carta, nello specifico, illustra una prima trasposizione del Piano Regolatore vigente, aggiornato con le varianti apportate tra il 1990 ed il 2004, le cui quantità sono riepilogate nello schema qui a sinistra.

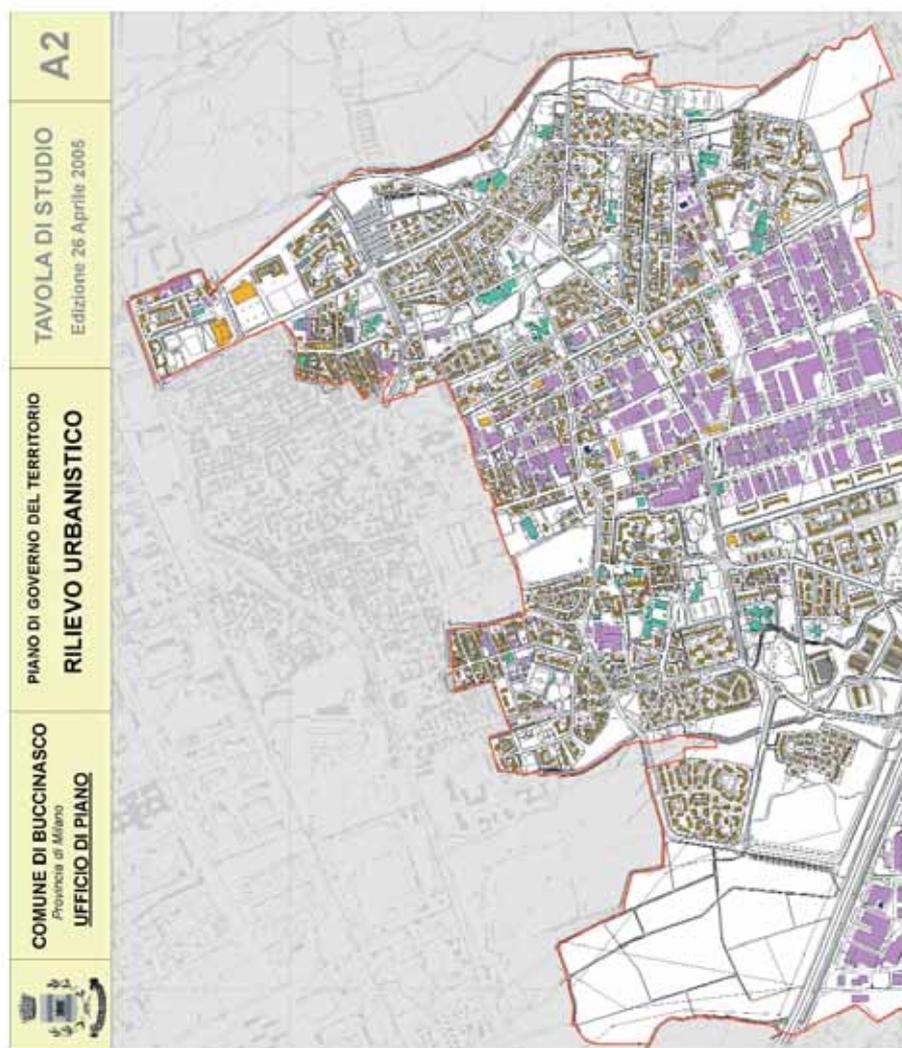
## Il rilievo dello stato del territorio

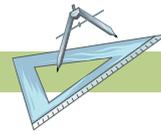
Il rilievo urbanistico è stato effettuato tramite un'acquisizione diretta dei dati sul territorio, con l'obiettivo di creare uno strumento in grado di fornire una descrizione dettagliata dello stato di fatto degli edifici presenti sul suolo comunale e di rielaborare i dati per una completa analisi del territorio urbanizzato.

Nella fase del rilievo territoriale sono state riportate le informazioni raccol-

te da un'osservazione diretta del territorio: suddivisione dei lotti o delle proprietà; numeri civici; codice degli edifici e altre informazioni utili per l'inquadramento dell'area.

A queste planimetrie sono state associate le schede degli edifici che costituiscono la parte fondamentale del rilievo e contengono i seguenti dati: codice dell'edificio, codice dell'isolato, indirizzo, presenza di residenza, altre destinazione d'uso, alloggi occupati e liberi, numero totale delle abitazioni, numero dei piani fuori terra, presenza di seminterrato, piano rialzato e sottotetto, altezza dell'edificio, stato di conservazione e materiale della facciata.

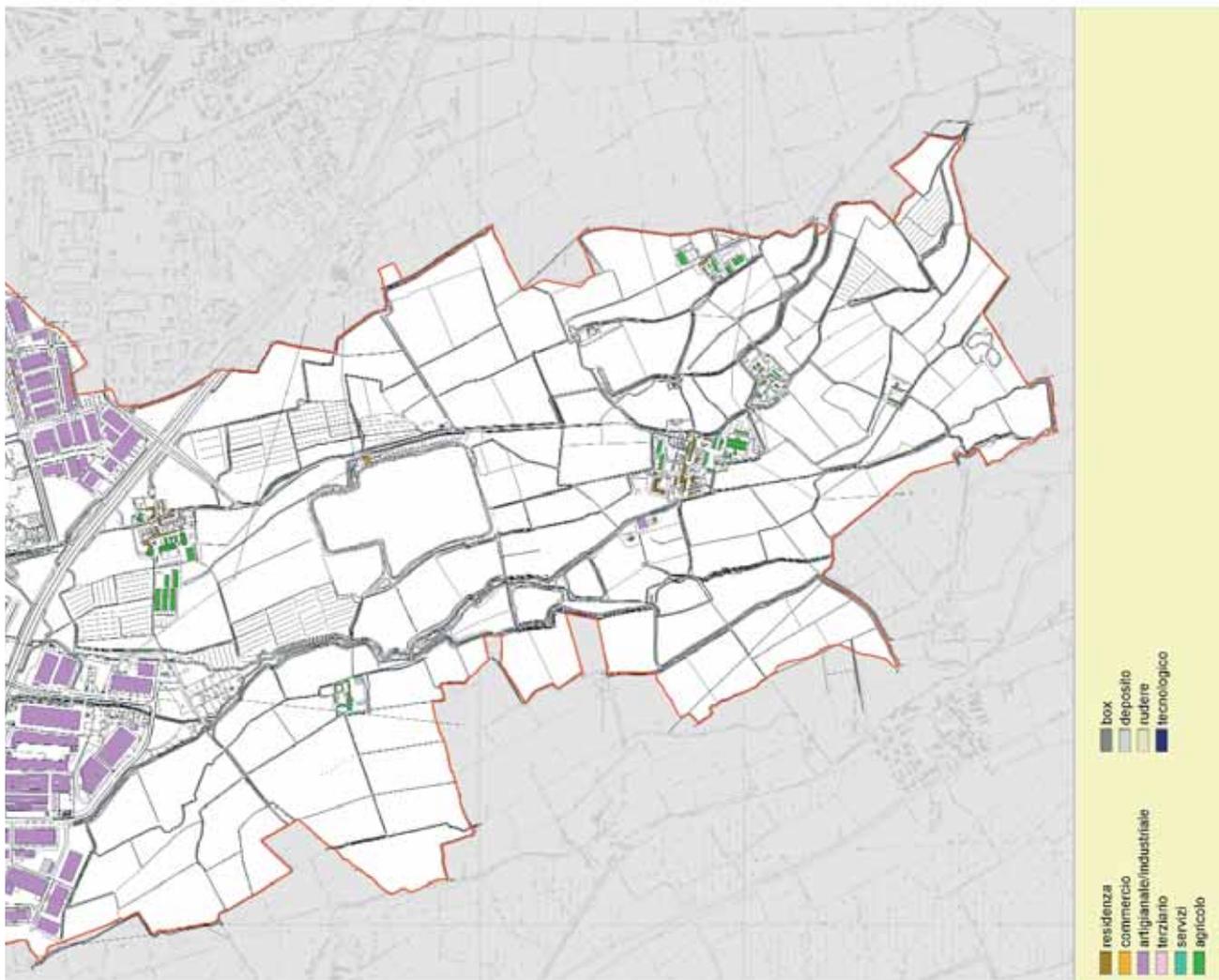




La carta di studio (**A2 – Rilievo urbanistico**) visualizza in sintesi il rilievo effettuato i cui dati generali indicano le quantità insediate pari a:

Residenza	4.121.974 mc
Terziario	162.229 mc
Commercio	153.518 mc
Edifici agricoli	138.732

Oltre ad edifici per attività industriali ed artigianali pari a 767.861 mq e box e depositi pari rispettivamente a 87.252 mq e 25.359 mq.



# Piano Regolatore Generale

## Il confronto tra previsioni ed attuazione

La carta di studio (A3 – Prg vigente e Rilievo urbanistico), la quale riporta la sovrapposizione tra PRG vigente e Rilievo urbanistico, consente di rappresentare lo stato di attuazione del Piano vigente individuando le eventuali zone non ancora edificate o con edificazione non coerente con le previsioni di piano.

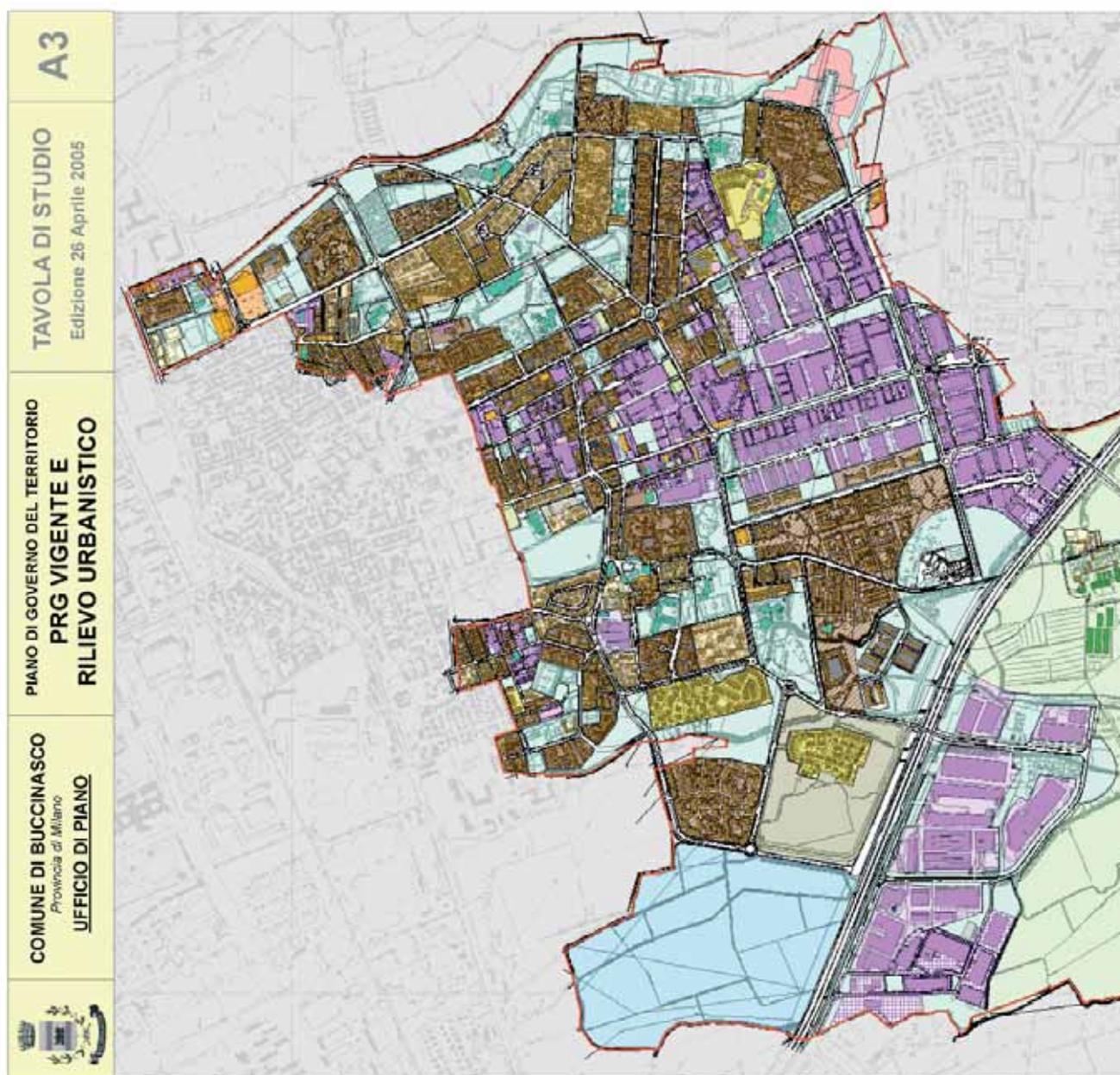
Il Prg di Buccinasco è, in generale, attuato nelle sue previsioni preva-

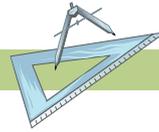
lenti, come modificate nelle varianti dal 1990 ad oggi, considerando come attuate anche le aree in fase di edificazione.

Permangono alcune puntuali situazioni di permanenza dell'attività produttiva a fronte di una previsione residenziale.

La parte del Prg che invece non ha trovato riscontro nelle trasformazioni concrete, è quella relativa ai nuclei storici del Parco Agricolo Sud Milano, verso i quali non sono state

attuato operazioni di recupero sia per quelli con destinazione, anche residenziale, ma connessa all'attività agricola, sia per quelle aree ove è già possibile operare con piani di recupero verso l'uso residenziale, indipendente dalla conduzione agricola. In merito alle destinazioni a servizi, emerge la mancata attuazione di una previsione a zona F2 di attrezzature pubbliche sovracomunali che trova una limitazione poiché inserita in ambito di Parco Sud, a nord





della Tangenziale.

Vi sono poi aree a servizi di livello comunale non attuate, per la cui più specifica trattazione si rimanda alla successiva carta S2.

In ultimo, risulta non attuata la previsione ad attrezzature sportive private dell'area che contorna il nucleo residenziale della "Viscontina".

### L'indagine sulla qualità del territorio

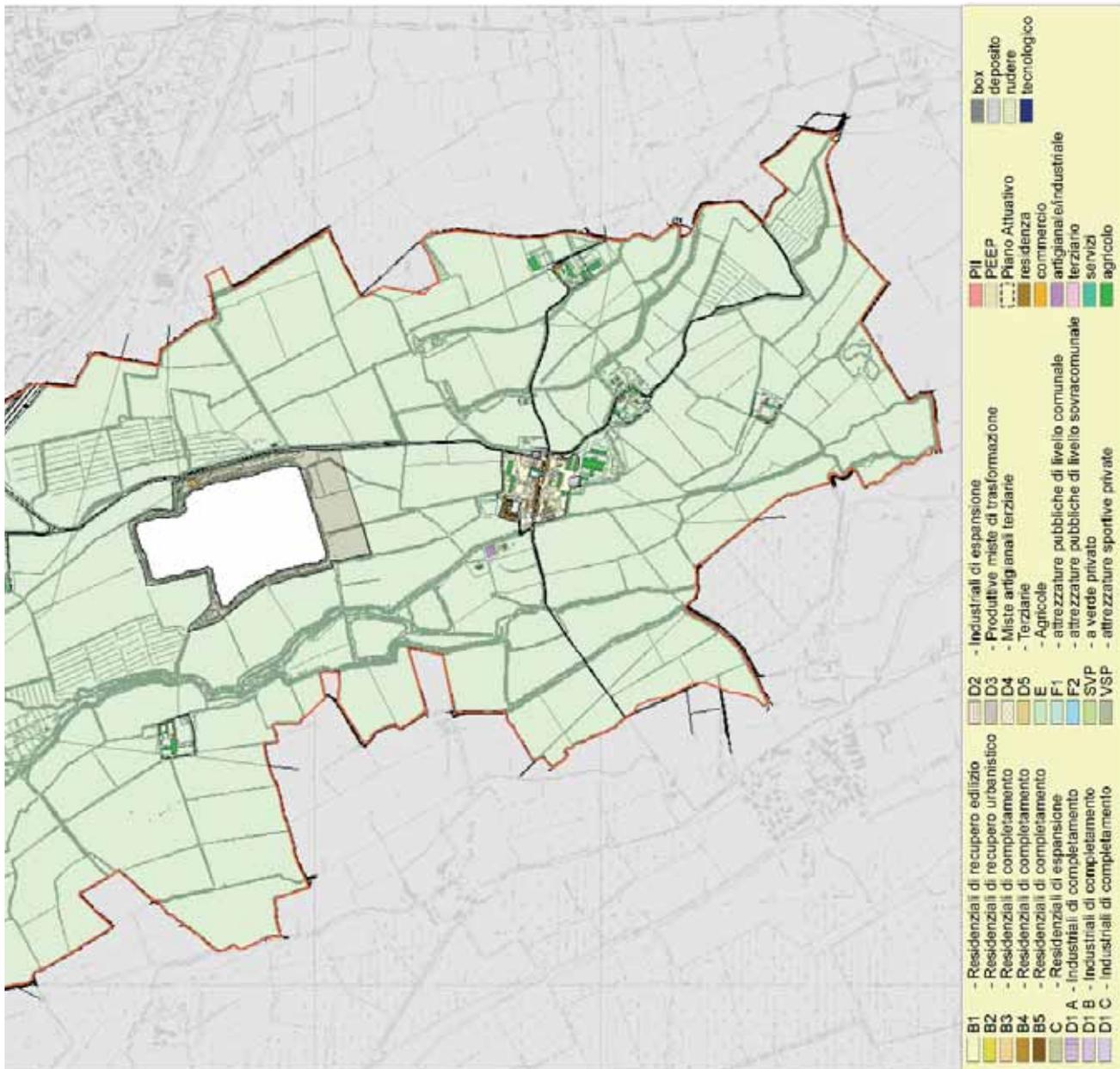
Il rilievo dello stato del territorio

non può prescindere da una prima valutazione degli elementi qualitativi, così come dei fattori di degrado, che connotano un insediamento ed il suo territorio.

Il rilievo effettuato è di tipo percettivo e costruisce un elaborato che è soggetto ad un continuo aggiornamento, anche con la collaborazione dei cittadini che possono riconoscere, con la loro specifica sensibilità, sia elementi positivi quanto fattori di degrado che, segnalati all'Ufficio

di Piano, andranno ad arricchire la carta e di conseguenza la conoscenza del territorio consentendo una migliore definizione delle azioni previste nel Piano di Governo del Territorio.

La carta di studio (Q1 – **Tavola della qualità**, nella pagina seguente), attraverso un'indagine diretta dei rilevatori, ha individuato le seguenti categorie di elementi che, assieme, compongono un'immagine dei luoghi qualitativamente rilevanti, così



# Piano Regolatore Generale

come degli ambiti dove sono presenti fattori di degrado:

- La viabilità: tipologia delle strade, incroci pericolosi, stato dei marciapiedi
- Il sistema del verde: verde pubblico ed agricolo, piantumato, incolto o ad uso specifico, filari di alberi e sponde boschive
- I mezzi pubblici
- Le aree di sosta dei veicoli
- Il sistema delle acque
- Gli elementi di pregio: viste ed aree

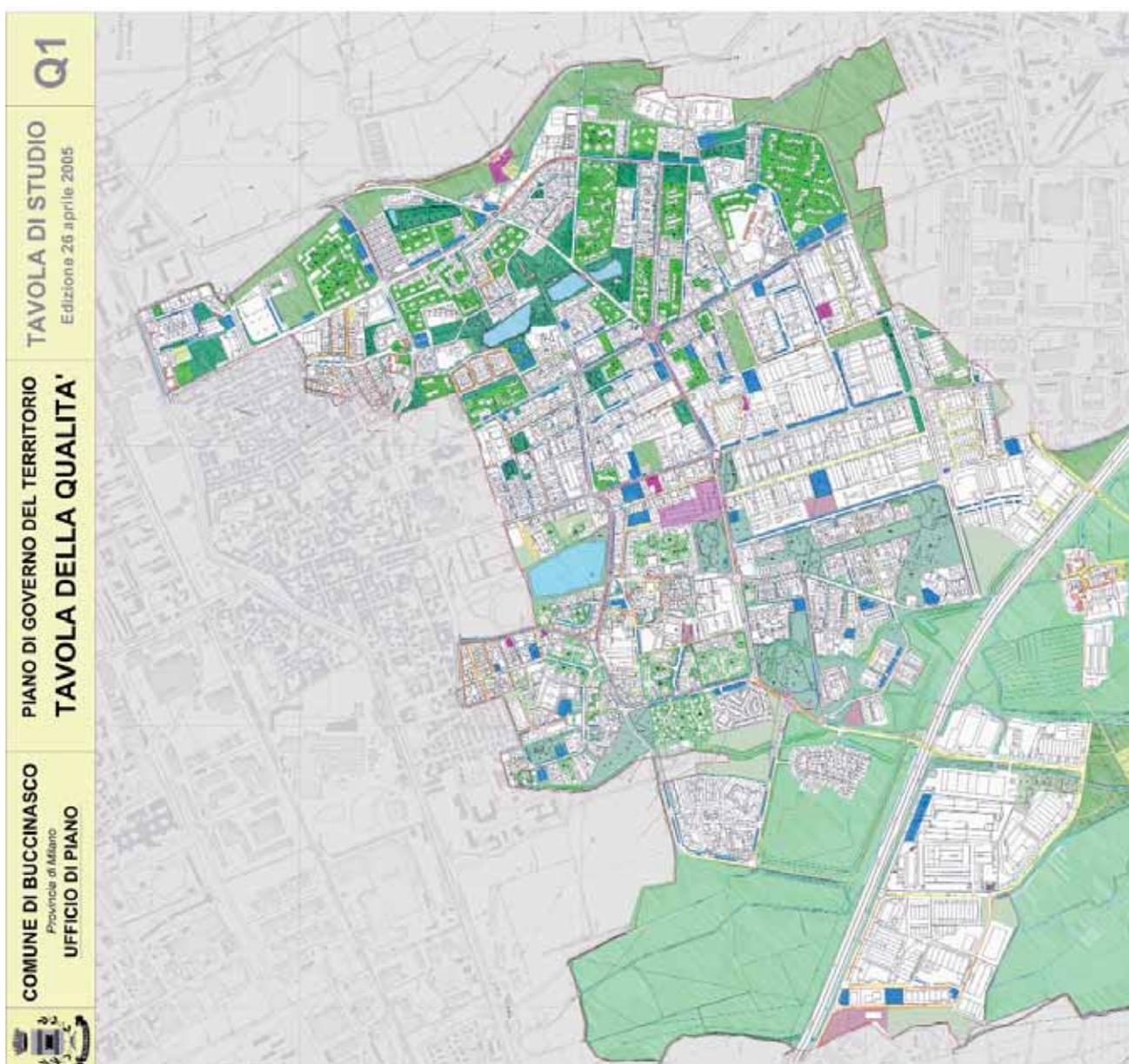
di pregio architettonico e paesaggistico, edifici storici

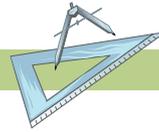
- Illuminazione pubblica
- Elementi di degrado: aree, edifici od elementi specifici

Il quadro che emerge è positivo per la presenza e distribuzione del verde pubblico e privato e per la qualità generale del paesaggio.

Elementi di degrado sono presenti in aree puntuali o per elementi lineari che necessitano di riqualificazione.

Il Piano di Governo del Territorio si occuperà di individuare le cause delle aree ed elementi di degrado per proporre una risoluzione mentre dovrà operare nella direzione del mantenimento e rafforzamento dei fattori di qualità.



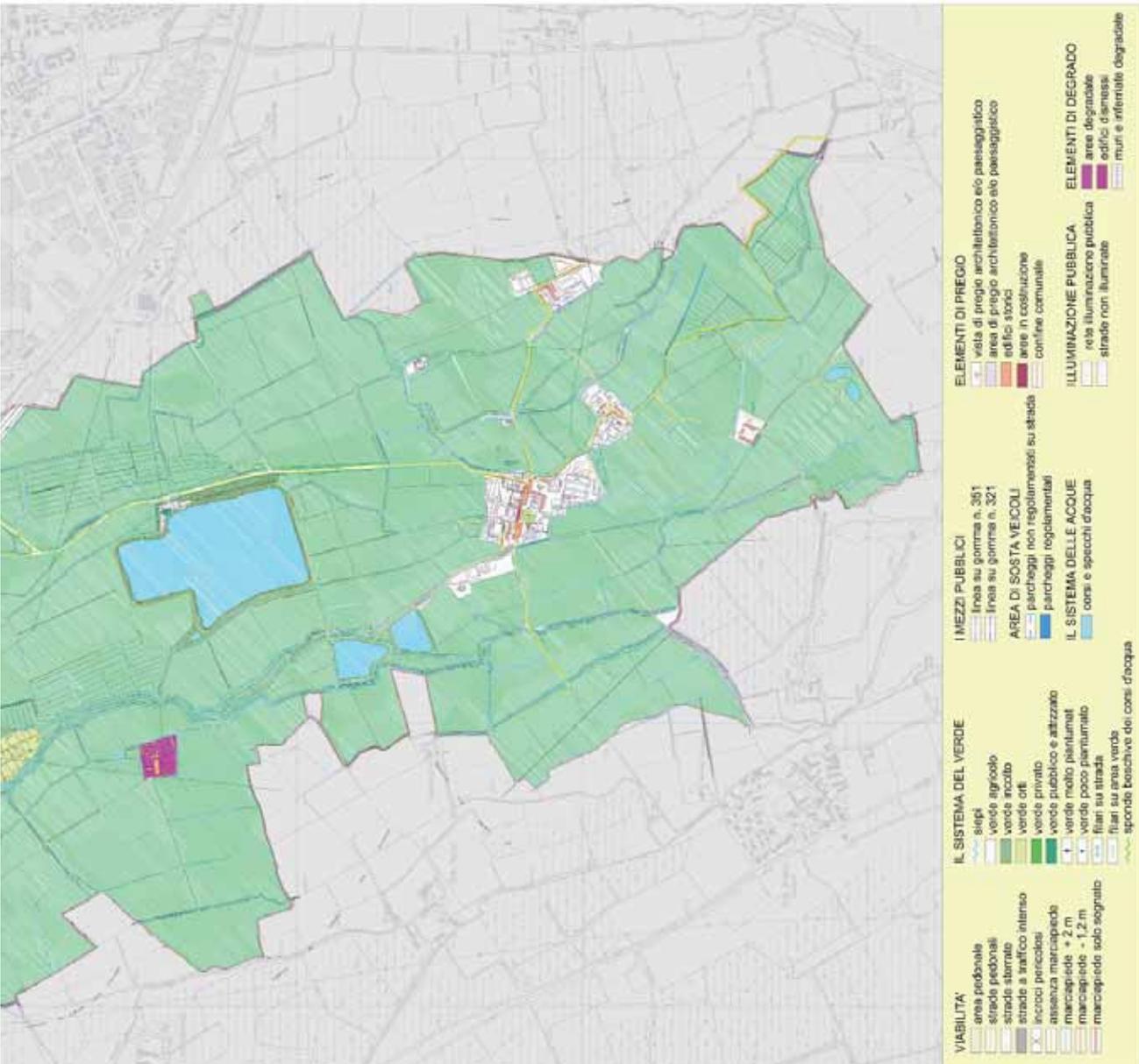


### L'indagine sulle coltivazioni agricole

Il rilievo delle coltivazioni agricole evidenzia un reale uso agricolo del territorio con tale destinazione e prevalentemente inserito nel Parco Agricolo Sud Milano.

La tabella seguente riporta le quantità di aree agricole distinte per tipo di coltivazione in atto alla data del rilievo:

riso	780.610 mq
soia	196.464 mq
sorgo	721.523 mq
erba medica	97.118 mq
frumento	672.033 mq
incolto agricolo	126.298 mq
mais	1.475.577 mq
marcita	346.924 mq
ortaggi	37.156 mq
orzo	60.847 mq
prato	1.338.461 mq



# Piano Regolatore Generale

Sono inoltre dedicati alle aree direttamente occupate dalle aziende agricole 88.254 mq

Questa prima indagine avrà un successivo approfondimento con lo scopo di meglio definire lo stato reale della produzione agricola e la sua sostenibilità e capacità di mantenersi in attività, dovendo essere letta, non come mera attività con contenuti economici, ma essendo il principale sostegno alla conservazione

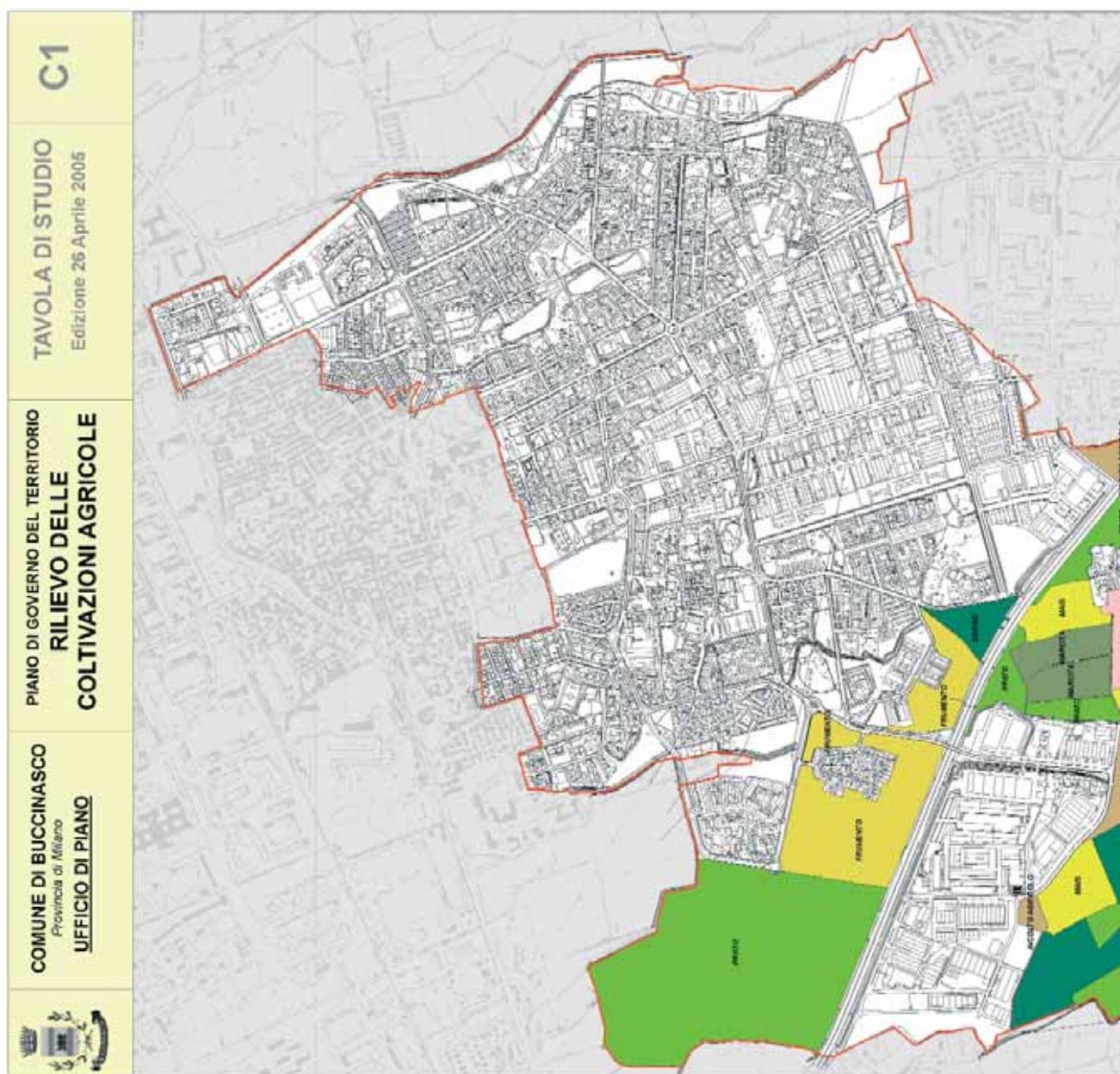
del territorio e delle sue strutture nonché il senso stesso della previsione a parco agricolo.

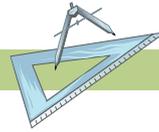
## La carta geologica

La tavola dell'indagine geologica e della sintesi delle risultanze è il risultato di un lavoro di indagine e di una seconda fase di sintesi e prescrizioni. La fase di analisi è svolta per permettere di caratterizzare gli elementi distintivi e strutturali del territorio comunale.

Per effettuare questa azione di caratterizzazione sono stati scelti, anche sulla base delle indicazioni del Dgr 7/6645, i seguenti fattori:

- Gli aspetti pluviometrici (relativi alle precipitazioni) e climatici.
- Gli elementi pedologici e geotecnici (composizione chimica, biologica e caratteristiche del suolo).
- I caratteri geolitologici, geomorfologici (composizione, aspetto e struttura delle rocce, aspetti relativi alla crosta terrestre e ai fe-





nomeni che ne operano le modificazioni).

- La struttura idrografica primaria e minore (Naviglio Grande, fontanili, rogge, cavi).
- Le caratteristiche idrogeologiche (rapporto tra le condizioni del terreno e le acque).
- Gli elementi antropici (rapporto tra suolo e attività dell'uomo).
- Le caratteristiche legate alla sismicità (frequenza e intensità dei terremoti).

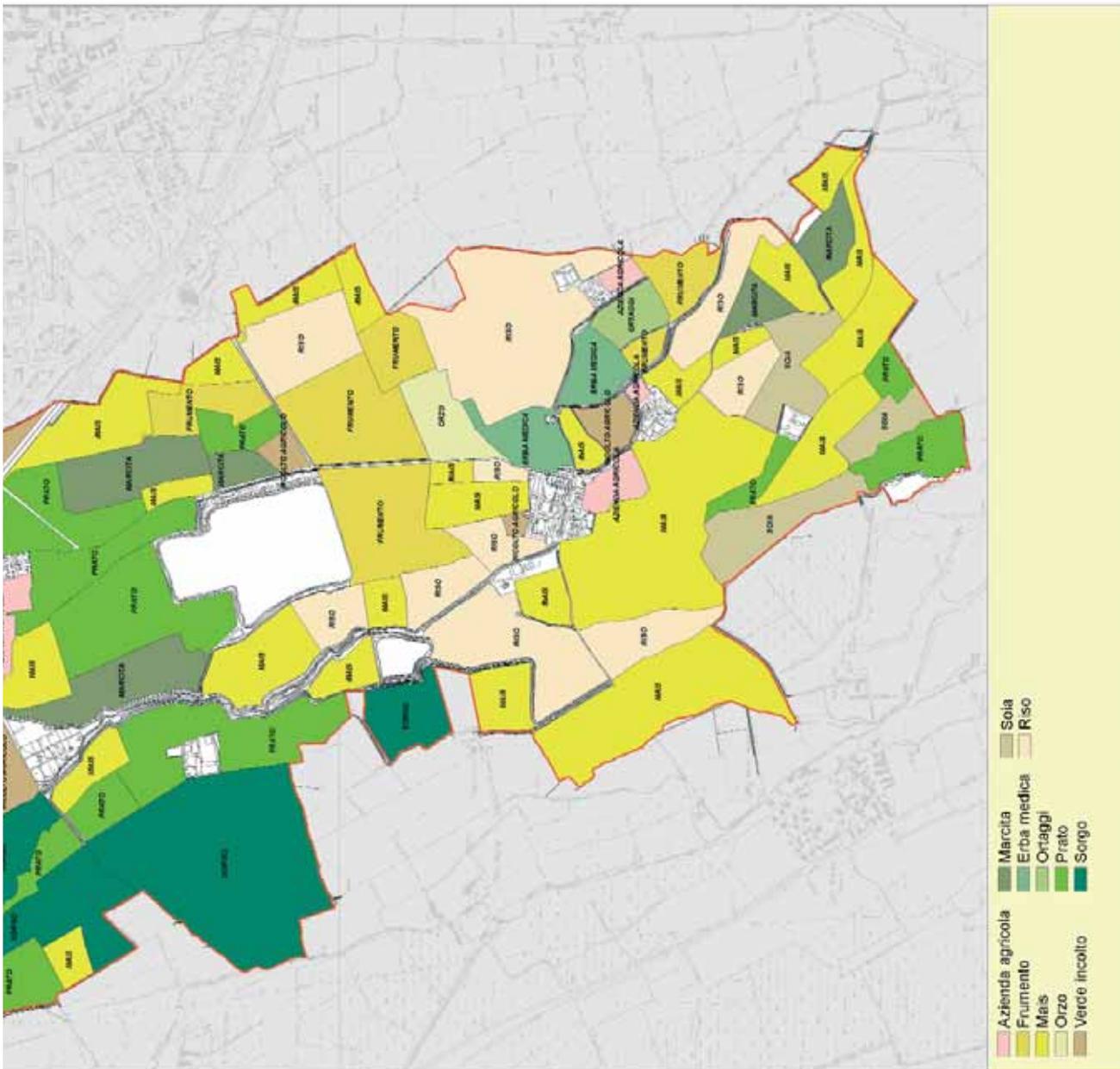
Questi fattori sono stati studiati partendo dai dati bibliografici, dalle analisi tecniche e dalle indagini di campagna effettuate nel tempo da diversi enti pubblici e privati e da nostri rilievi diretti. Inoltre, i dati che sono stati analizzati, comprendono lavori svolti a carattere conoscitivo, pianificatorio e di controllo sul territorio, connessi direttamente o indirettamente all'attività dell'uomo.

Lo studio ha permesso di inquadrare e caratterizzare il territorio in base

agli aspetti elencati precedentemente e di individuare i fattori o gli elementi che necessitano di maggiori approfondimenti analitici o investigativi oltre che a fornire le indicazioni di fattibilità geologica.

La fase di diagnosi permette di elaborare le indicazioni di pianificazione e focalizzare le proposte di fattibilità geologica che vengono sviluppate nella parte finale del lavoro riguardante la fattibilità.

Essa comprende le elaborazioni e i



# Piano Regolatore Generale

ragionamenti sviluppati partendo dallo studio della documentazione tecnica raccolta e proposta nella fase di analisi.

Le valutazioni cui si è giunti, permettono di esprimere un giudizio d'insieme sulle caratteristiche territoriali e sulle problematiche presenti, sia come processi evolutivi naturali sia come interventi dell'uomo, che vanno ad interagire con le caratteristiche strutturali del territorio.

La sintesi degli elementi territoriali è

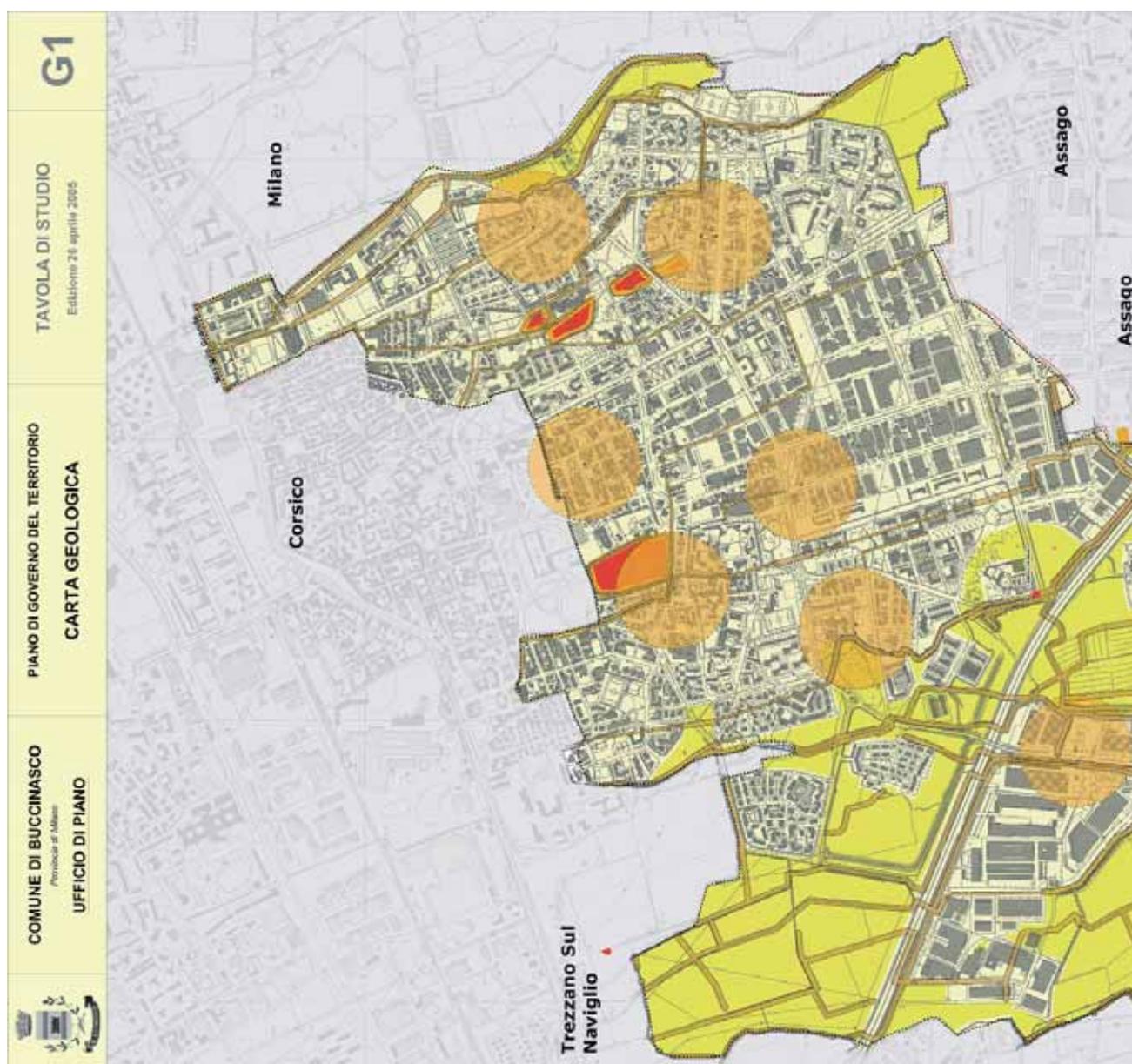
stata sviluppata attraverso l'interpretazione degli elementi analizzati, unitamente alle considerazioni riguardanti i fattori di vulnerabilità e di rischio a carattere naturale o definito da normativa.

Il rischio geologico può essere considerato come la combinazione di due fattori: la vulnerabilità idro-geologica naturale e la pericolosità nel territorio a causa di attività umane.

La vulnerabilità idraulica, geologica naturale è costituita da fattori allu-

vionali, dalle scadenti caratteristiche geotecniche, dall'estinzione di risorse idriche, dai terremoti o altro.

Il rischio inerente alla presenza dell'uomo è rappresentato dal cedimento o dal dissesto idrogeologico causato da costruzioni, l'intensità ed il tipo di urbanizzazione, l'uso del territorio, l'industrializzazione, la presenza di infrastrutture, etc.



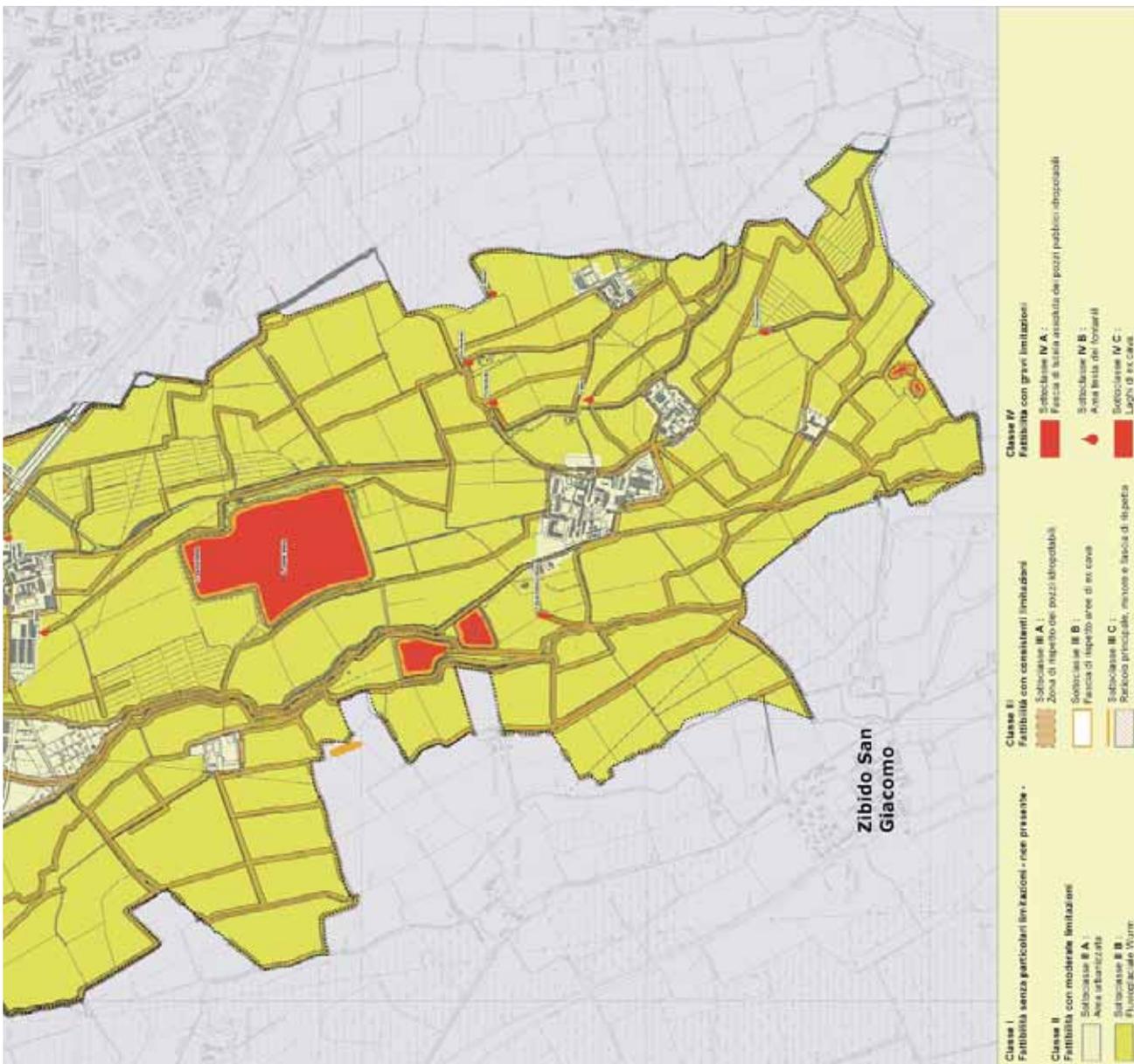


### L'analisi dei servizi pubblici e di interesse pubblico comunali e sovracomunali

La valutazione preliminare dei servizi sia sovracomunali sia più strettamente comunali è un elemento indispensabile alla realizzazione di un valido Piano dei Servizi e per definire in modo ottimale questa valutazione è necessario tenere presente, durante la raccolta e l'elaborazione dei dati lo stato dei servizi pubblici o di interesse pubblico presenti sul territorio, va-

lutare l'effettiva offerta dei servizi, verificare l'attuazione del Prg vigente e delle relative varianti per ciò che concerne la definizione e la collocazione degli standard individuati, costruire una base **Gis (Sistema Informativo Geografico, composto da dati computerizzati legati alla posizione geografica)** relativa ai servizi utile sia per la valutazione dell'accessibilità, della fruibilità e dei bacini di utenza ad essi collegati che per la gestione integrata dei dati raccolti.

Per la realizzazione e la definizione dello Stato di Fatto dei Servizi presenti sul territorio di Buccinasco sono state utilizzate quali fonti principali il rilievo effettuato per la redazione della Variante Generale al Piano Regolatore, comprensivo sia delle elaborazioni cartografiche sia delle tabelle da esso derivate, il Piano Generale Vigente e la verifica dei servizi e delle infrastrutture a servizio degli insediamenti realizzate nel passato con i necessari aggiornamenti e veri-



# Piano Regolatore Generale

fiche sulla base delle risultanze catastali e convenzionali.

La valutazione delle reali condizioni dei servizi presenti sul territorio di Buccinasco è stata condotta quindi con due azioni distinte, la prima volta all'individuazione e all'analisi quantitativa dei servizi e la seconda incentrata alla valutazione qualitativa degli stessi attraverso schede di rilievo specifiche.

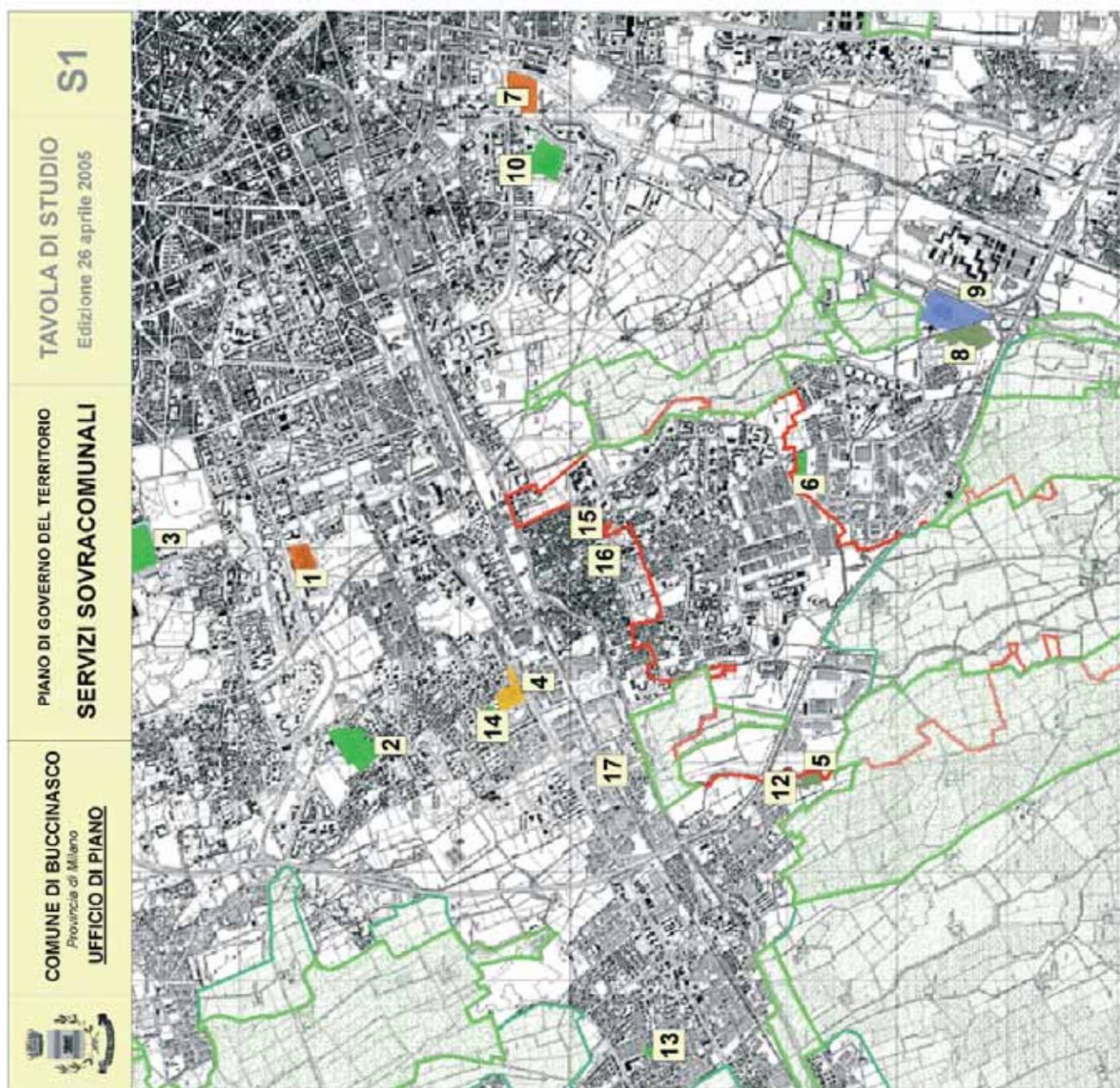
L'indagine è stata estesa ai servizi so-

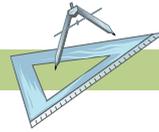
vracomunali, come riportato nella carta di studio (S1 – **Servizi sovracomunali**) attraverso un'indagine estesa presso i Comuni vicini ove risultano presenti servizi ed attrezzature utilizzate anche dai cittadini di Buccinasco.

Sono state individuate sia le infrastrutture per la mobilità pubblica sia le strutture nelle diverse categorie: sportive, culturali, sanitarie, scolastiche e tecnologiche; oltre al Parco Agricolo Sud Milano.

L'indagine sui servizi pubblici e di interesse pubblico a livello comunale è stata realizzata utilizzando in prima approssimazione le categorie di servizi della Legge Regionale 51/75:

- Attrezzature di Interesse Comunale: la posta, le biblioteche, centri culturali, le associazioni, strutture legate alla salute, il municipio
- Attrezzature Religiose: oratori e chiese
- Cimitero
- Istruzione Obbligatoria: le strutture

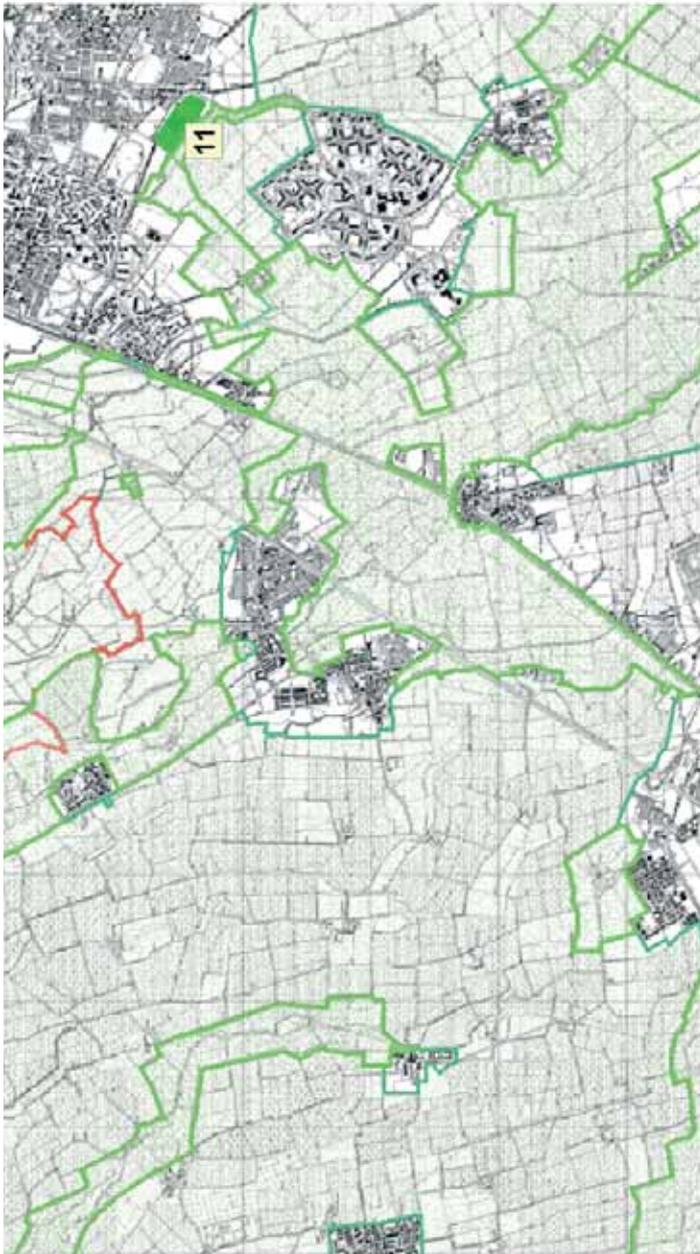




scolastiche dagli asili nido fino ad arrivare alle scuole medie

- Verde Comunale: aree verdi ad uso pubblico, sia parchi attrezzati sia aree a verde
- Verde Sportivo: campi sportivi all'aperto, centri sportivi, piscine, etc.
- Strutture di Servizio: impianti tecnologici, centro di raccolta rifiuti, etc.
- Servizi Privati: palestre, mense, asili nido privati, etc.

Le schede riportano i dati generali relativi a tutti i servizi, sia dati specifici per ogni tipologia di attrezzatura: categoria, annotazioni e considerazioni sul tipo di gestione, dati identificativi e catastali, presenza di criticità o di elementi tecnologici innovativi, rispetto delle normative di sicurezza, dati dimensionali, dati relativi alla realizzazione, gestione e stato di conservazione, pertinenze, attrezzature, fruibilità.



Confine Parco Agricolo Sud Milano  
 Limite del Comune di Buccinasco

Strutture Sanitarie Veterinarie  
 Strutture Scolastiche  
 Strutture Tecnologiche

Fermata Metropolitana  
 Strutture Sportive  
 Strutture Culturali  
 Strutture Sanitarie

1. Capolinea MM1 Bisceglie, Milano
2. Istituto Sacra Famiglia, Cesano Boscone
3. Ospedale S. Carlo, Milano
4. Scuole Superiori Omnicomprensivo, Corsico
5. Depuratore Consortile Trezzano S/N-Cusago-Buccinasco, Trezzano S/N
6. Residenza per anziani Pontirolo, Assago
7. Fermata MM2 Romolo, Milano
8. Depurature Consortile Assago-Buccinasco, Assago
9. Attrezzatura Sport e Spettacolo FilaForum, Assago
10. Ospedale S. Paolo, Milano
11. Ospedale Humanitas, Rozzano
12. Servizio Veterinario ASL Provinciale - Camile -, Trezzano
13. Centro diurno disabili Consortile, Trezzano S/N
14. Azienda Sanitaria Locale n.3, Corsico
15. Poliambulatorio-Az. Ospedaliera Legnano, Corsico
16. Sistema Bibliotecario Territoriale, Corsico
17. Distretto di zona Enel, Corsico

# Piano Regolatore Generale

La carta di studio (S2 – **Servizi pubblici e di interesse pubblico**) riporta in sintesi l'esito delle indagini individuando i diversi tipi di servizio sul territorio e la loro estensione, da cui risulta che rispetto ad una superficie totale del Comune di Buccinasco di circa 12.000.000 mq e con una superficie del Parco Agricolo Sud Milano di 6.378.300 mq, il Comune è dotato di:

Attrezzature di Interesse Comune 74.340 mq

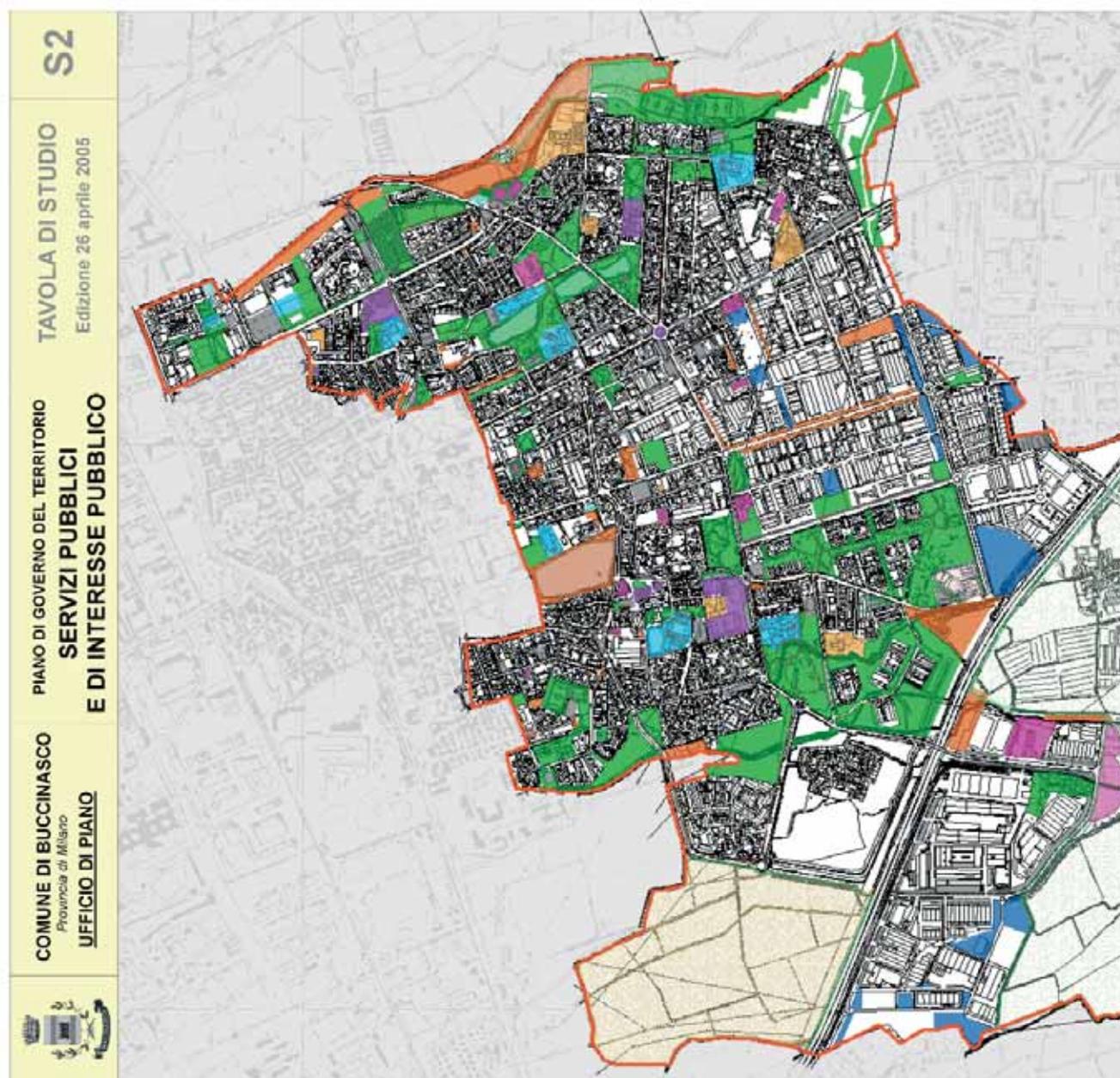
Attrezzature Private	
uso pubblico	60.580 mq
Attrezzature Religiose	48.320 mq
Cimitero	14.650 mq
Verde e Sport	836.260 mq
Istruzione Obbligatoria	88.570 mq
Standard industriale	117.600 mq
Parcheggi	137.110 mq

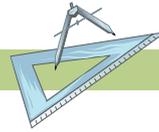
A fronte di abitanti insediati ed insediabili stimati a circa 28.853 unità (27.053 abitanti residenti), con un buono standard abitativo pari a 150 mc/abitante, rispetto ai parametri

della legislazione urbanistica regionale previgente risulterebbe quanto segue:

Le attrezzature di interesse comune sono pari a 2,6 mq/abitante inferiore di 1,4 mq/abitante rispetto allo standard di 4 mq/abitante con un valore assoluto negativo di 41.072 mq.

Le attrezzature per istruzione inferiore sono pari a 3,1 mq/abitante inferiore anch'esso di 1,4 mq/abitante rispetto allo standard di 4,5 mq/abitante con un valore assoluto negativo di 41.269 mq.





I parcheggi sono pari a 4,8 mq/abitante superiore di 1,8 mq/abitante rispetto allo standard di 3 mq/abitante con un valore assoluto positivo di 50.551 mq; questo dato deve essere raffrontato con il dato negativo dello standard per attività produttive che in parte è dato da una quota di parcheggi che è conteggiata nei parcheggi residenziali non potendo essere chiaramente distinti soprattutto nelle zone urbane centrali miste. Le aree destinate a verde e sport presentano un saldo positivo pari a

403.465 mq pertanto il valore standard di 15 mq/abitante a 29 mq/abitante; questa caratteristica è tipica del Comune di Buccinasco che risulta luogo attrattore anche in funzione della sua dotazione di spazi verdi ed aperti.

Un dato negativo risulta invece dall'analisi dello standard per le attività produttive che risulta essere, a fronte di un fabbisogno di 330.555 mq ed una dotazione di 117.600 mq, mancante di 212.955 mq.

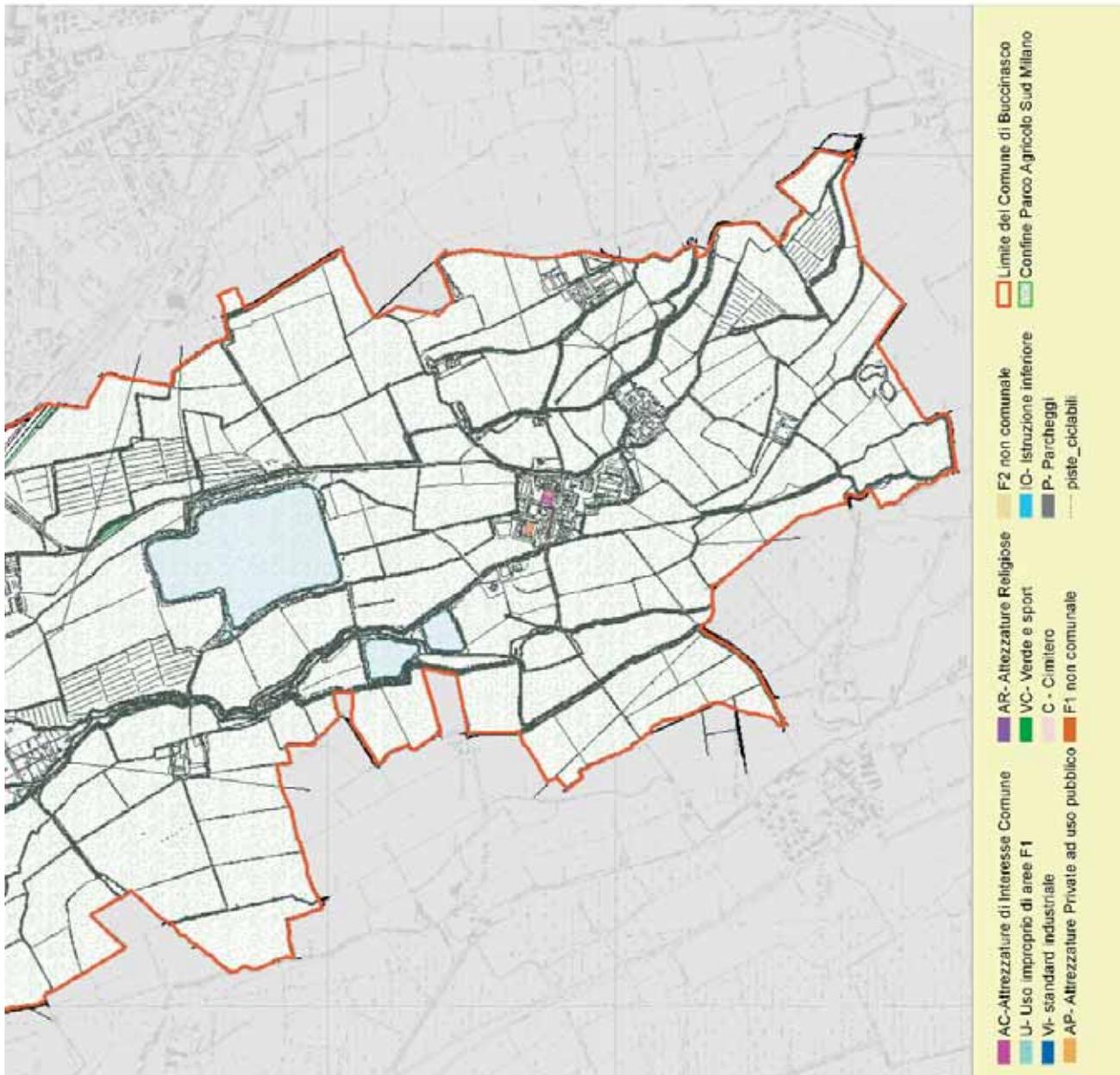
Sono inoltre presenti sul territorio

comunale aree, assimilabili a quelle dei servizi pubblici, quali:

Aree private di interesse pubblico: 60.580 mq

Aree per attrezzature religiose: 48.320 mq

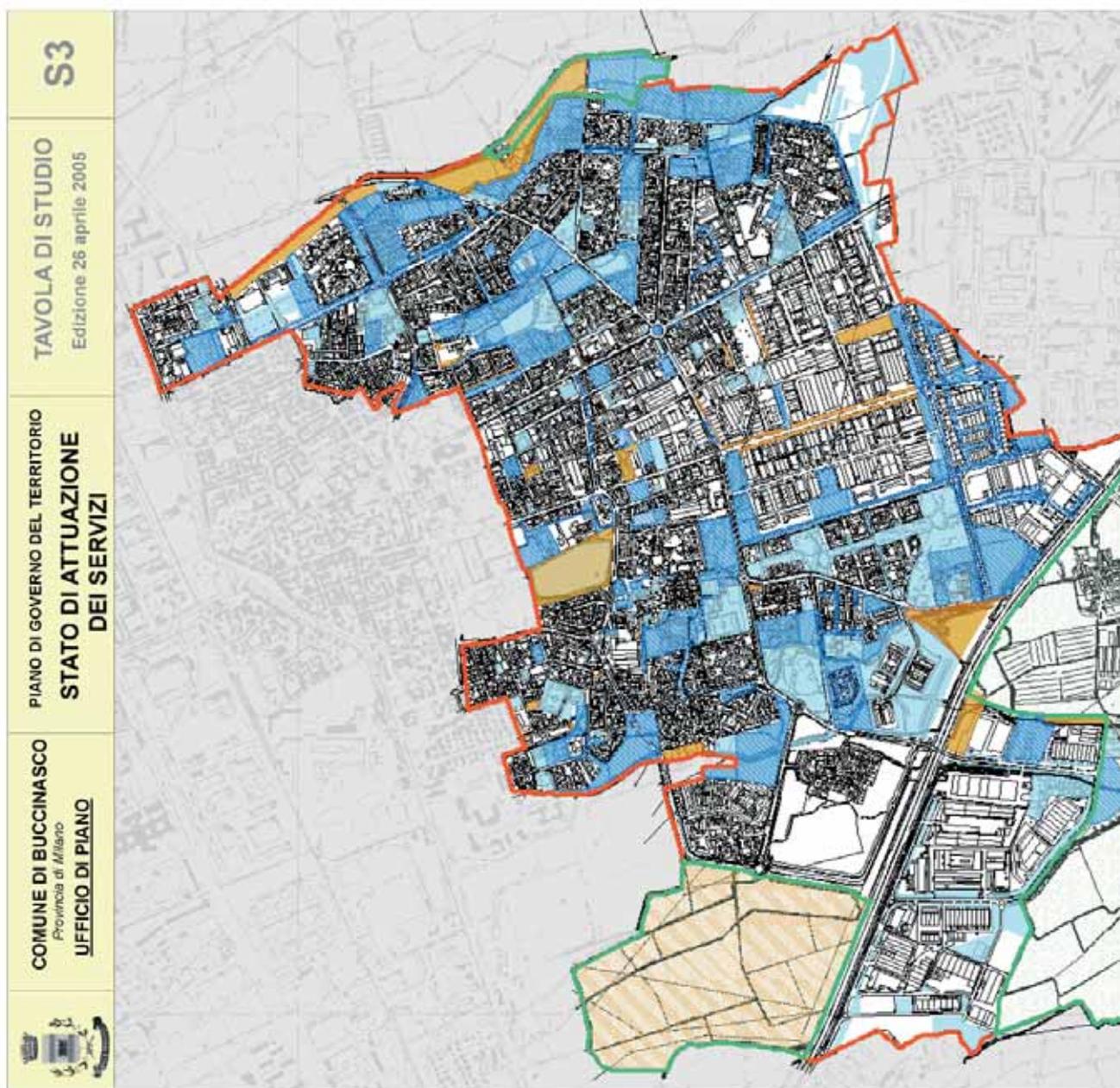
Considerando il totale della differenza tra fabbisogno e dotazione di standard, la maggiore dotazione di aree verdi residenziali porta ad avere un saldo positivo pari a 158.721 mq.

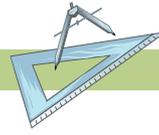


# Piano Regolatore Generale

## Lo stato di attuazione dei servizi

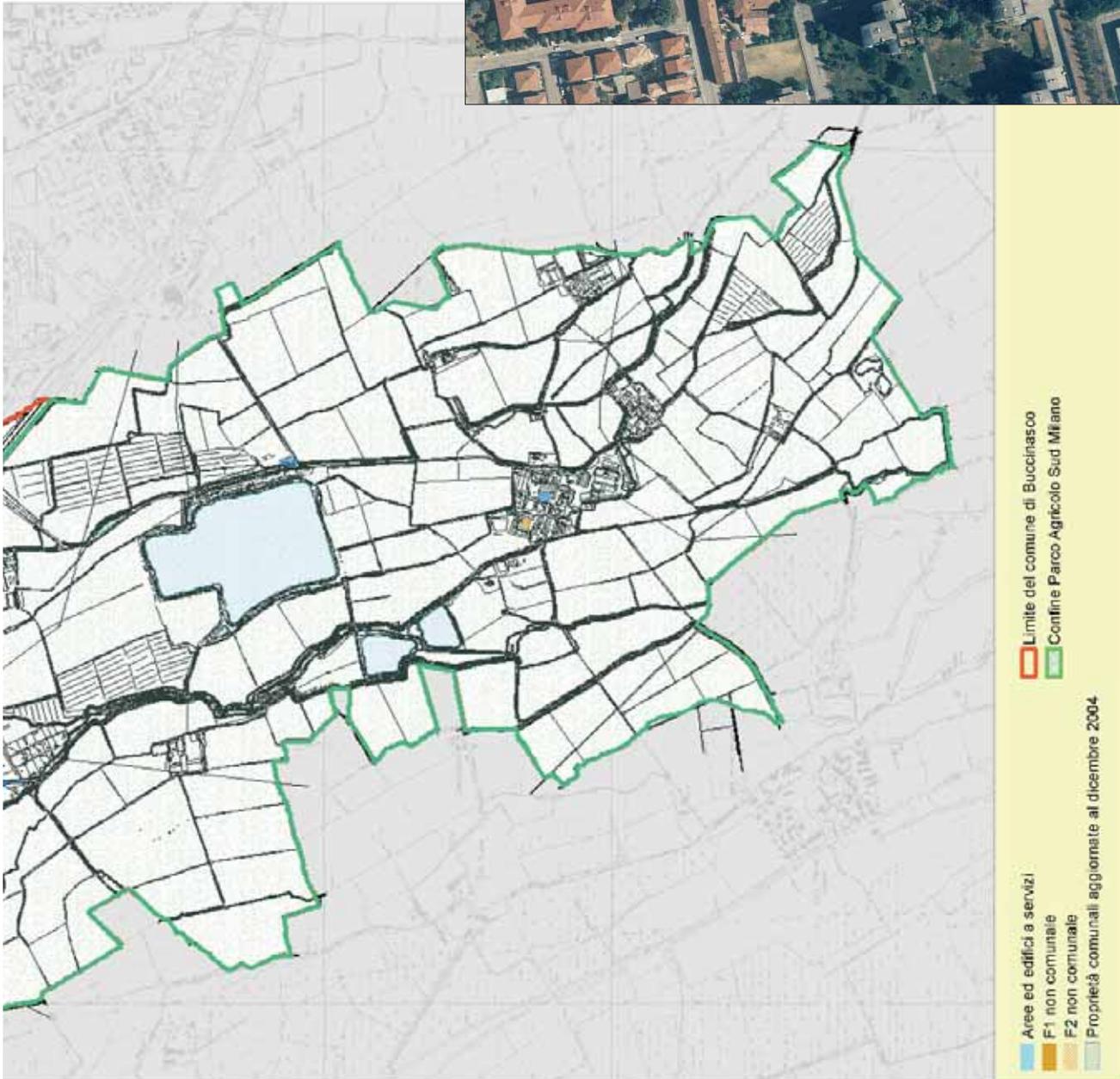
L'analisi dello stato di attuazione dei servizi rispetto alle previsioni del Piano Regolatore Generale illustrato nella carta di studio (S3 - Stato di attuazione dei servizi) evidenzia la presenza di aree destinate dal piano vigente a standard di livello comunale e sovracomunale non ancora acquisite al patrimonio pubblico e messe a disposizione della cittadinanza od in alternativa attuate di-





rettamente dagli operatori privati.

La stima operata indica la mancata attuazione pari a 221.900 mq di aree destinate ad attrezzature pubbliche di livello comunale non attuate ed in analogia 478.420 mq di aree ad attrezzature pubbliche sovracomunali non attuate coincidenti con un'unica area a nord - ovest della Tangenziale inserita nel Parco Agricolo Sud Milano.



# Piano Regolatore Generale

## I vincoli e le fasce di rispetto

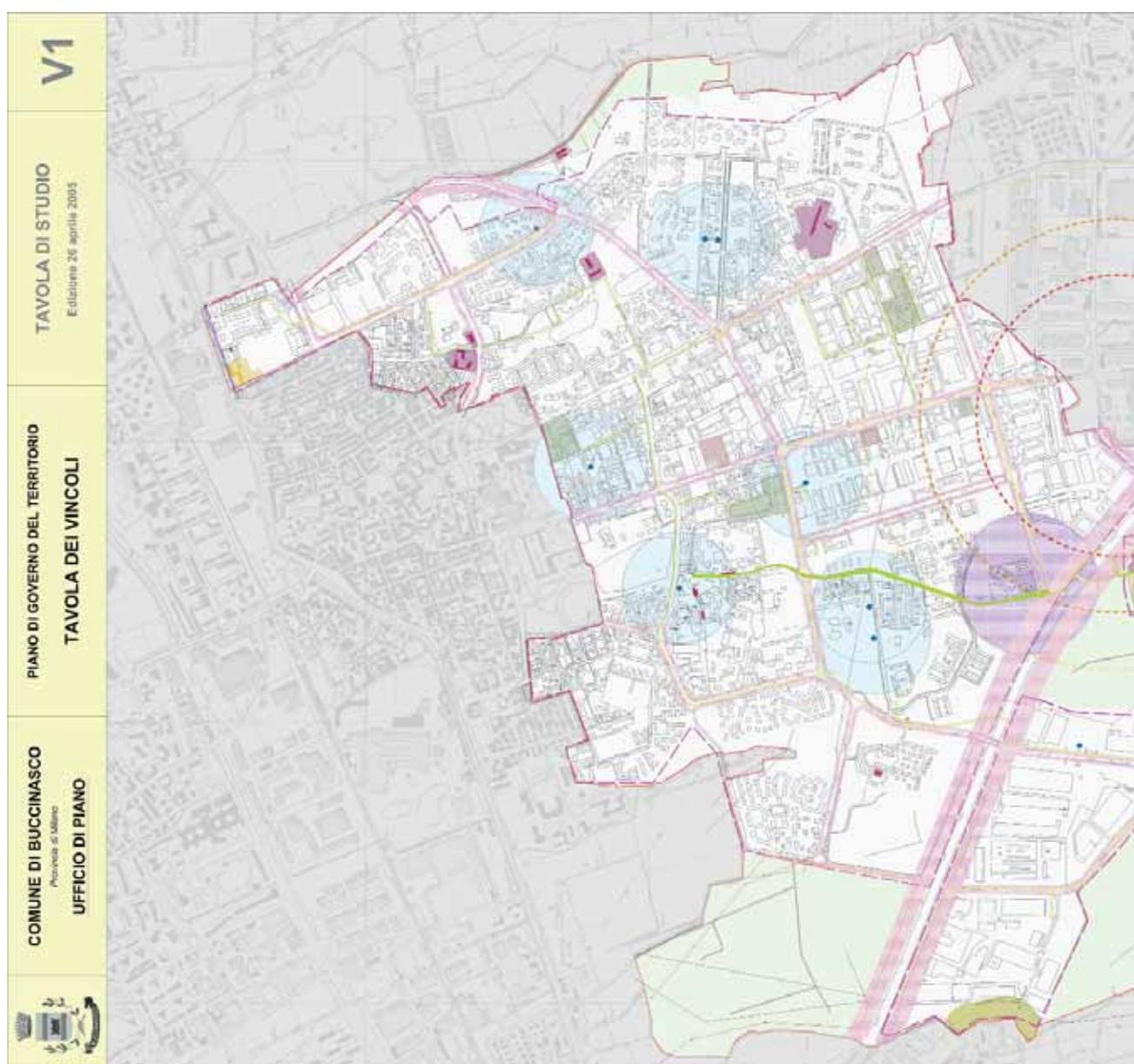
La tavola di individuazione dei vincoli e delle fasce di rispetto è stata realizzata sulla base della normativa e dei Piani sovraordinati approvati e risponde all'obiettivo di individuare gli ambiti nei quali previsioni superiori rispetto alle competenze comunali incidono sulla procedura e sulle fattibilità delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche.

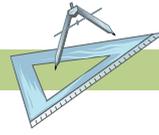
La carta di studio (V1 - Tavola dei vincoli), nello specifico del territorio



in oggetto, considera le seguenti tipologie di vincolo o di rispetto:

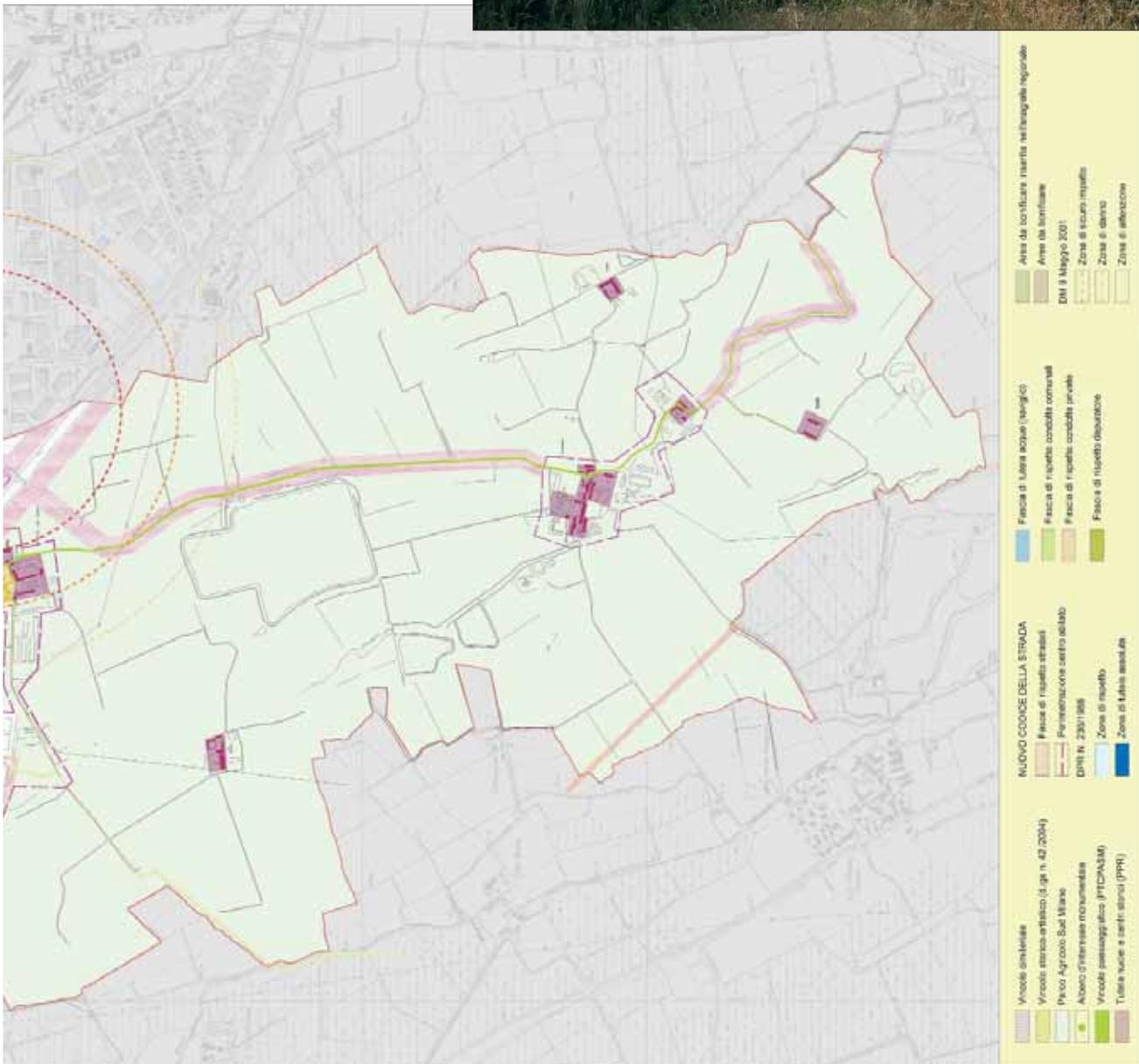
- vincolo cimiteriale
- vincolo storico - artistico
- vincolo paesaggistico
- fasce di rispetto stradali
- zone di tutela - rispetto - protezione di acque per il consumo umano
- vincolo idraulico
- vincolo idrogeologico
- distanze di rispetto dai metanodotti
- distanze di rispetto dagli elettrodotti





- siti inquinati da bonificare
- requisiti minimi di sicurezza per zone con stabilimenti a rischio di incidente rilevante

Le aree identificate devono essere intese come luoghi od elementi di attenzione che non costituiscono vincoli assoluti; le singole situazione o meglio le diverse categorie di vincoli o tutele devono essere correttamente interpretati attraverso la normativa di riferimento.



# Piano Regolatore Generale

## Le previsioni sovraordinate

La carta di studio delle previsioni della pianificazione sovraordinata (**V2 – Piani sovraordinati**) costituiscono una prima visione complessiva del territorio comunale nei suoi aspetti strutturali. Essa è utile non solo a dare un quadro di insieme dei vincoli a cui è soggetta anche l'Amministrazione comunale ma anche a segnalare le risorse riconosciute come sostanziali.

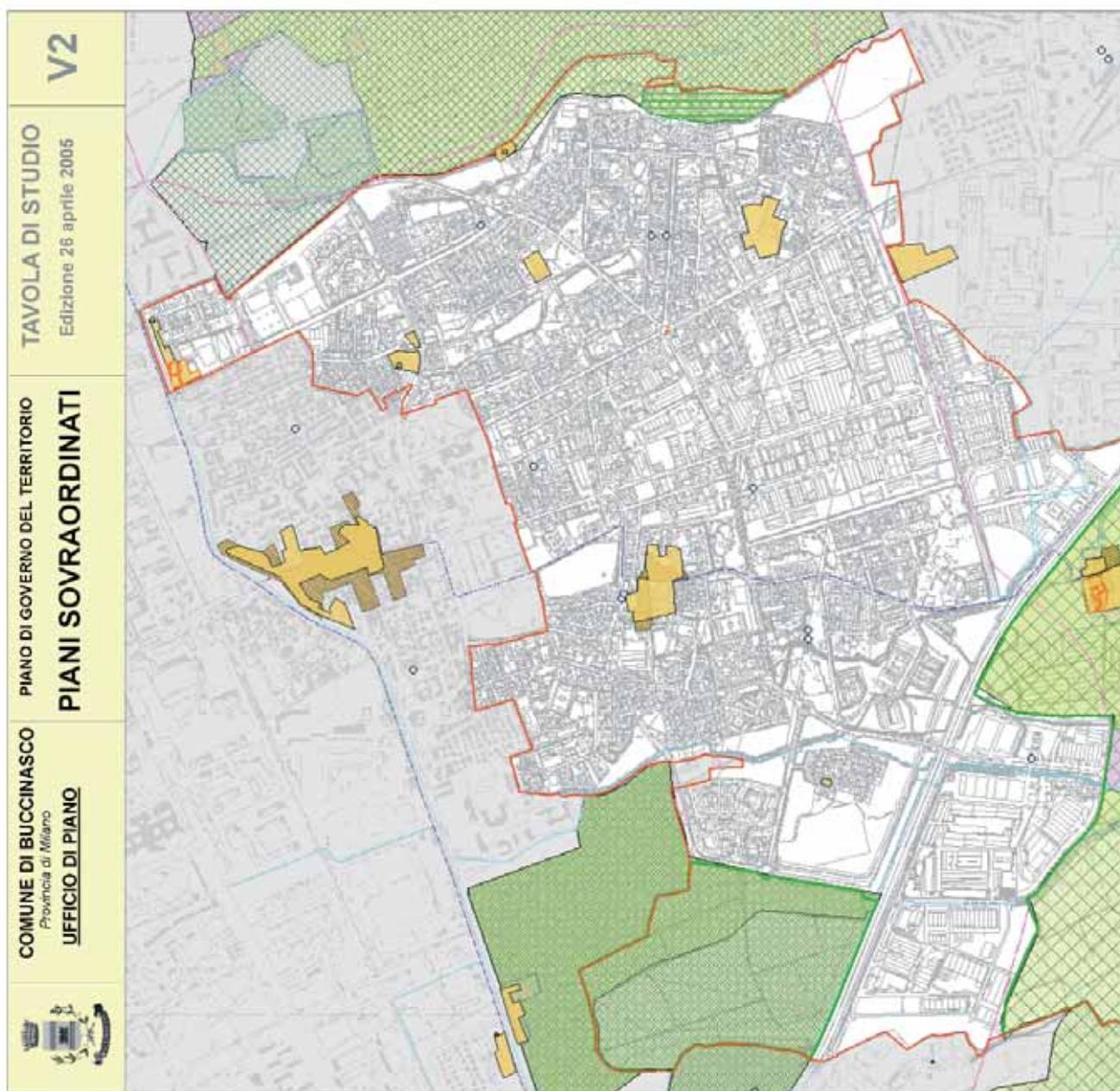
Il Comune di Buccinasco è interes-

sato in particolare dalle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (P.A.S.M.) che interessa tutta la zona a sud della Tangenziale, oltre ad alcune aree adiacenti a Corsico e Trezzano, ed altre a confine con Milano, in prossimità della Cascina Mulino Bruciato.

La carta evidenzia inoltre come siano rilevanti i nuclei storici rurali di formazione, attorno ai quali, con esiti non sempre rispettosi della loro tutela, si sono sviluppati gli insediamenti

successivi di Buccinasco.

Il Piano sovraordinato che riguarda complessivamente il territorio comunale è il Piano Territoriale di Coordi-



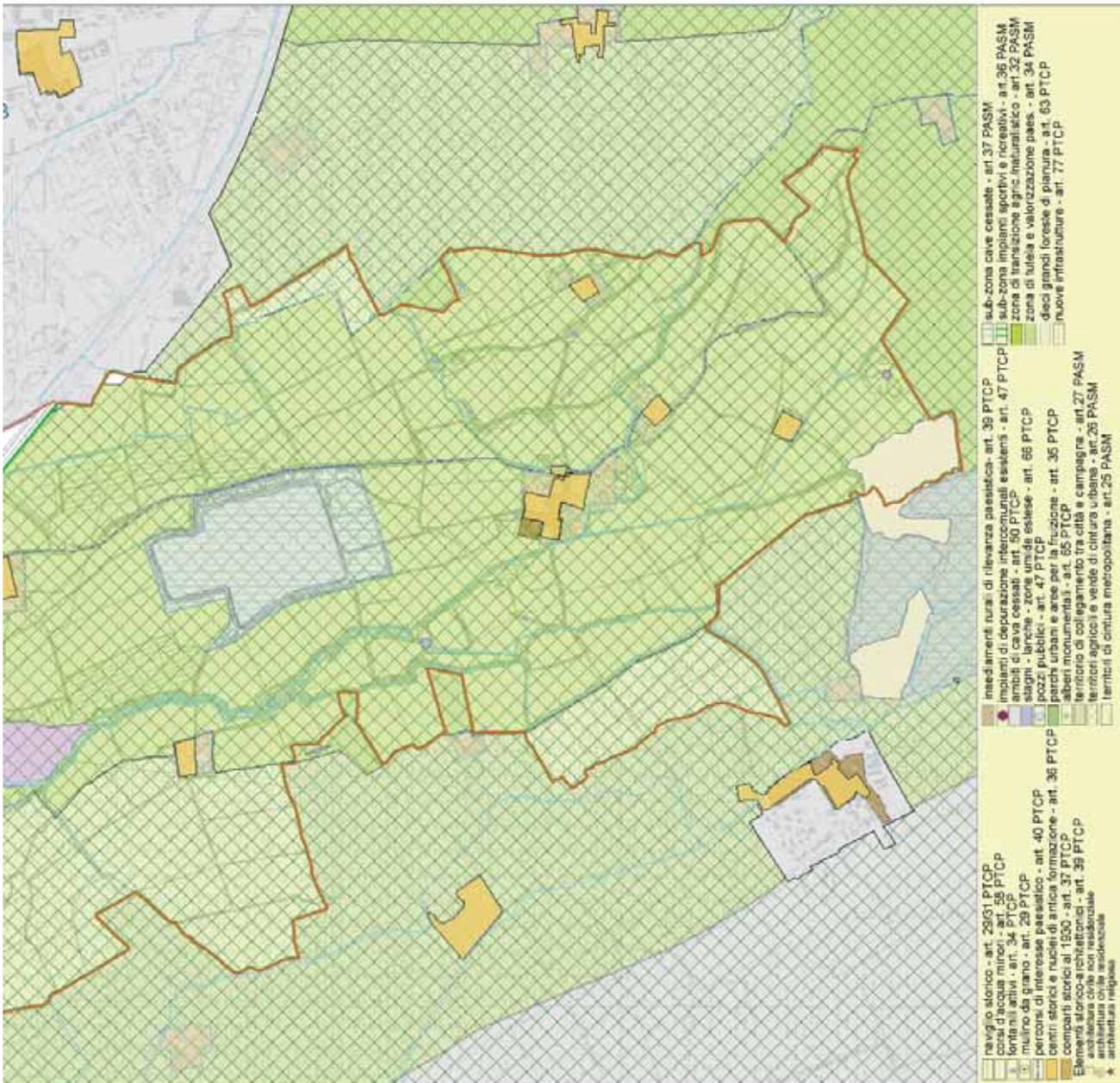


namento Provinciale (P.T.C.P.), i cui contenuti sono complessi e costituiscono il riferimento superiore principale per la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.). Esso, in generale, individua gli elementi portanti, con particolare riferimento ai sistemi da tutelare, pur avendo tra i suoi contenuti anche previsioni insediative; nel caso specifico di Buccinasco non prevede alcun insediamento di attività o strutture d'interesse sovracomunale.

Tra le principali indicazioni vi sono:

- le Unità paesistiche - territoriali intese come gli ambiti territoriali omogenei sotto l'aspetto paesagistico - ambientale con riferimento alle principali conformazioni geomorfologiche, alla copertura vegetazionale, ai tipi di uso del suolo e alle forme dell'insediamento, da assumere come specifico riferimento nel processo di interpretazione del paesaggio e di gestione della pianificazione territoriale e urbanistica.

- gli ambiti di rilevanza paesistica e naturalistica intesi come le aree connotate dalla presenza di elementi d'interesse storico, geomorfologico, naturalistico e le aree in cui si manifestano dinamiche idrauliche, intese come sistemi territoriali costituiti dal corso d'acqua naturale e dal relativo contesto paesistico, caratterizzato da elementi morfologici, naturalistici, storico - architettonici e culturali.



# Piano Regolatore Generale

## I progetti in corso

La carta di studio (P1 – Progetti in corso) non è una tavola tipica ad uso del processo di pianificazione generale; essa risulta però utile per avere un quadro complessivo di alcune trasformazioni del territorio in atto. Essa risulta inoltre utile ai cittadini, nel periodo di apertura dei tavoli partecipati, per avere elementi aggiuntivi di conoscenza del territorio. La carta riporta i principali interventi sia a carattere pubblico sia di ini-

ziativa privata distinguendoli nei seguenti gruppi.

**Interventi di forestazione** interessanti l'intero territorio comunale in corso di realizzazione.

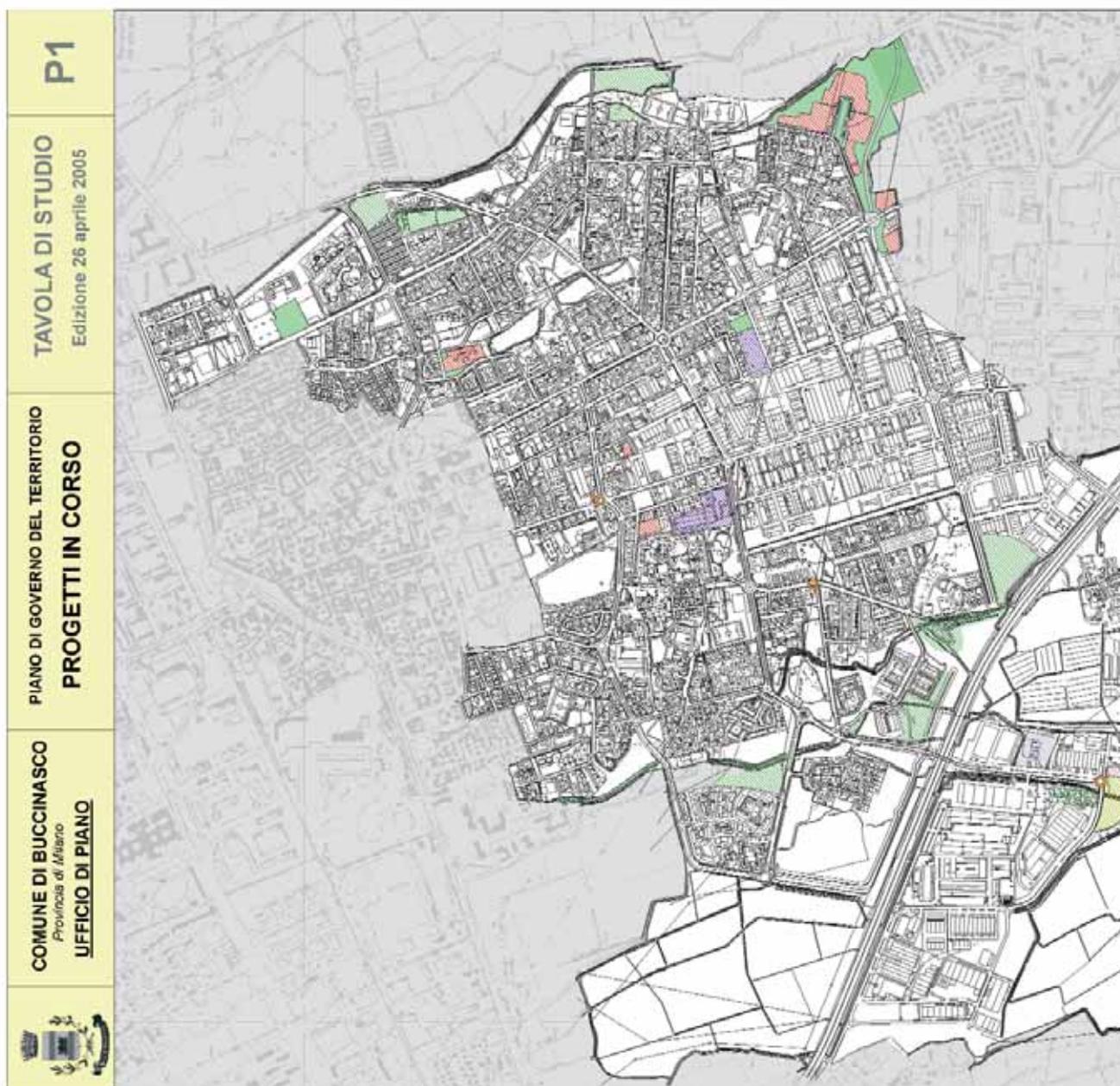
**Interventi di costruzione** di nuove rotonde stradali in corso di realizzazione.

**Interventi pubblici** su orti, piattaforma ecologica e campo nomadi in parte già in corso di realizzazione.

**Interventi aventi ad oggetto nuovi insediamenti** con destinazione pre-

valente residenziale tra i quali:

- il Programma Integrato di Intervento via Guido Rossa – via Roma a confine con il Comune di Assago in corso di realizzazione.
- l'intervento di edilizia sociale di via Bologna ad opera dell'Aler con finanziamento pubblico in corso di realizzazione
- l'intervento privato di via Pasin per il quale è stato approvato la variante urbanistica, a seguito della quale può essere presentato il pia-





no particolareggiato da parte della proprietà

- l'intervento privato di via Grandi per il quale è stato approvato il piano particolareggiato in variante semplificata in corso di realizzazione

Interventi aventi ad oggetto riqualificazione o nuovo insediamento di attività produttive tra i quali:

- l'intervento privato industriale / artigianale di via Calabria per il quale è in corso di approvazione il

piano particolareggiato

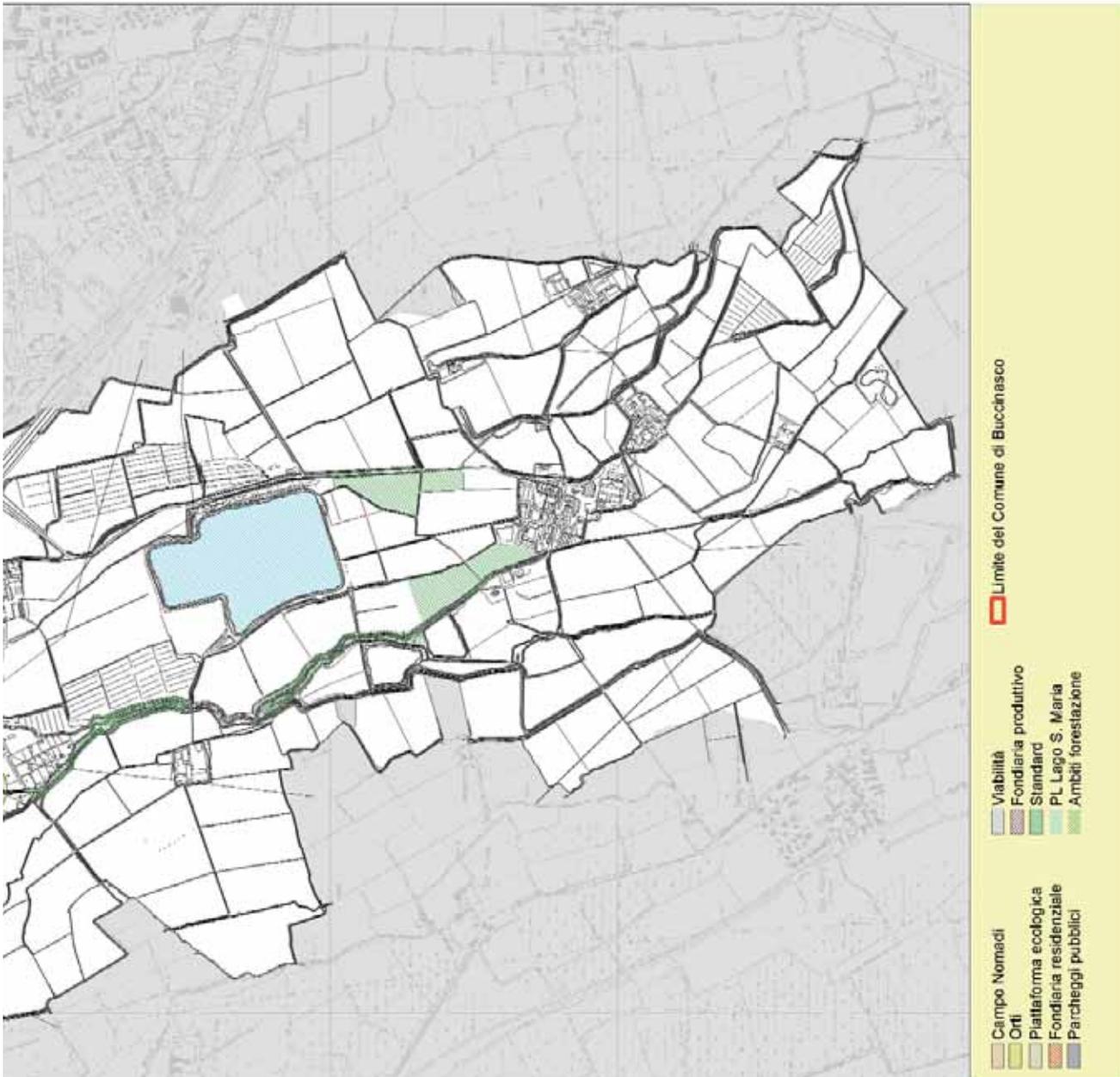
- l'intervento di riqualificazione dell'area ex Iberna con reinsediamento di attività produttive per il quale sono in corso la bonifica e la realizzazione

Interventi relativi ad opere di urbanizzazione o parcheggi:

- l'intervento di costruzione di opere di urbanizzazione primaria tra, Gudo Gambaredo e Buccinasco Castello, entro le previsioni del Piano particolareggiato del Lago

Santa Maria

- l'intervento privato convenzionato di realizzazione di un parcheggio interrato in via degli Alpini, nell'ambito della variante al Piano particolareggiato, con previsione di una nuova struttura scolastica in corso di definitiva approvazione.



# Piano Regolatore Generale

## Le istanze al PRG

La carta di studio «P2 – Istanze al PRG vigente» riporta in sintesi le domande di modifica presentate dai cittadini e dagli operatori relative a nuove edificazioni, trasformazioni e cambi di destinazioni d'uso rispetto al Piano vigente.

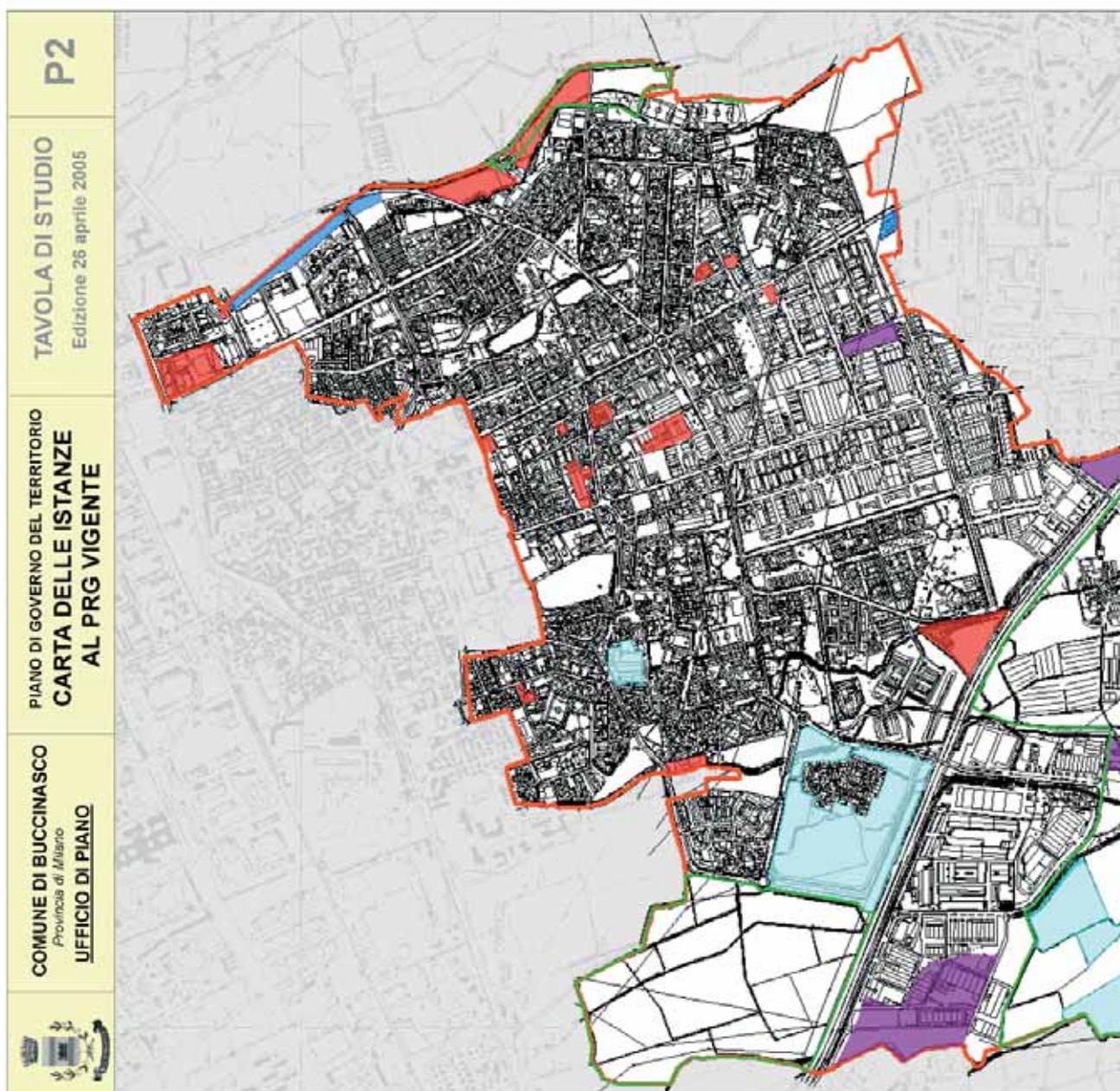
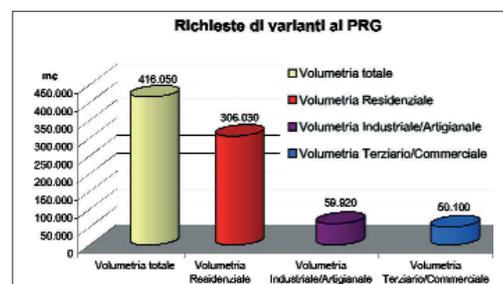
Le domande sono state distinte sulla base della destinazione d'uso richiesta (dove "misto" indica l'insieme di due o più delle altre destinazioni):

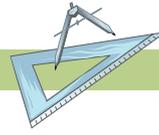
- Industriale / terziario

- Industriale / artigianale
- Residenziale
- Misto

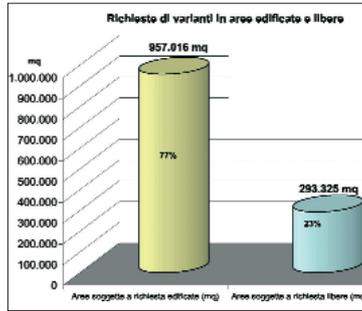
I seguenti grafici sintetizzano le richieste presentate.

Su un totale interessante ca. 416.050 mc di volumi richiesti, la maggior parte è residenziale (306.030 mc), con una quota minore industriale / artigianale (59.920 mc) e terziario / commerciale (50.100 mc).



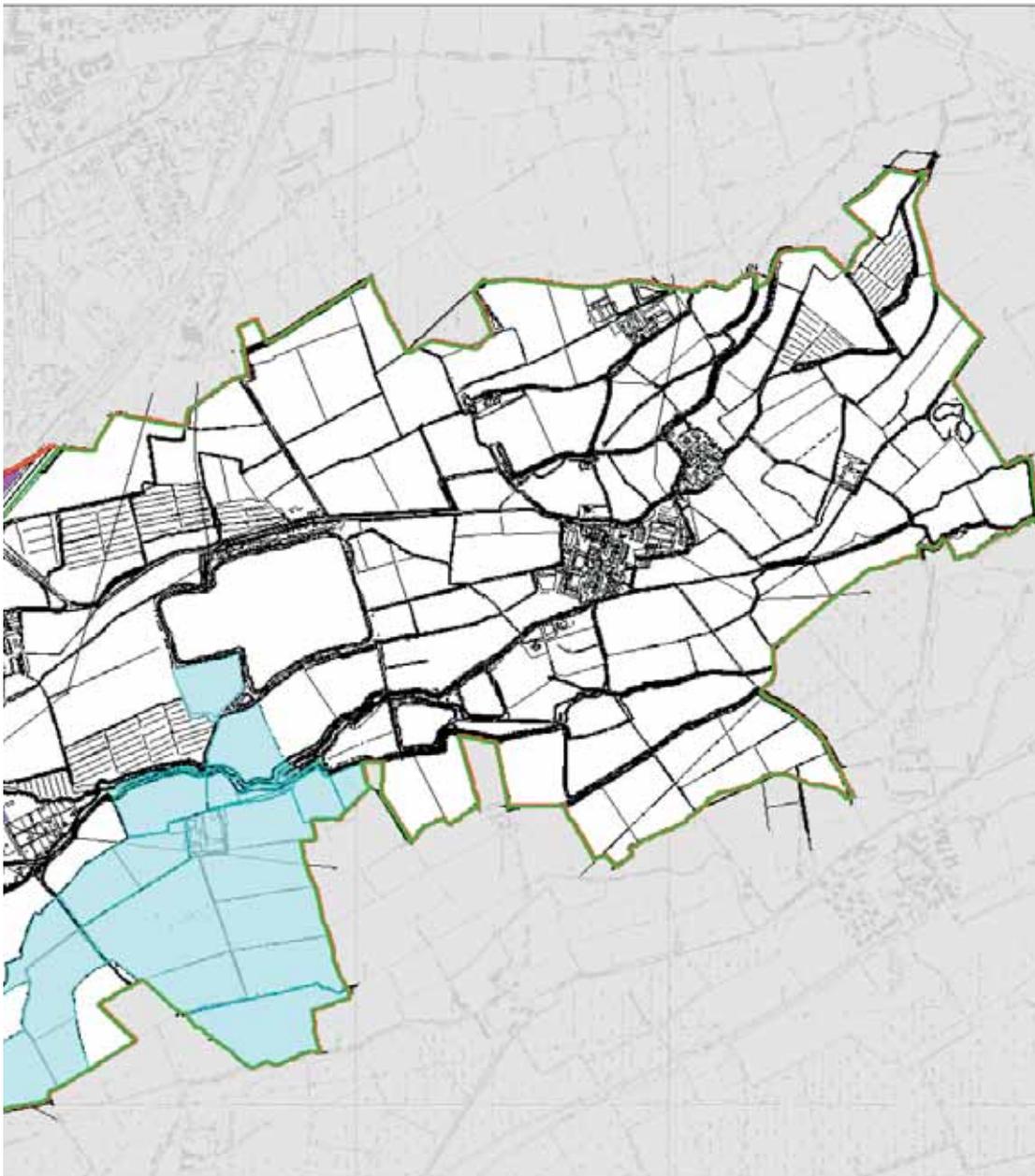
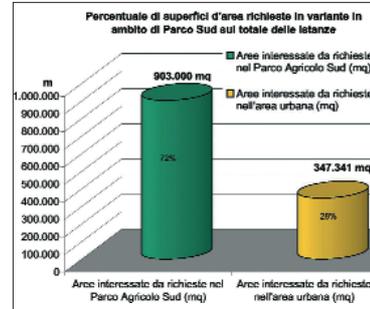


Le varianti interessano ca. il 6% dell'area urbana e per il 77% riguardano aree libere.



Le richieste interessano per la loro maggiore estensione il Parco Sud,

con l'annotazione che tale incidenza deriva da un'unica richiesta su un'area estesa.



□ Confine Parco Agricolo Sud Milano  
□ Limite del Comune di Buccinasco

■ Commerciale/Terziaria  
■ Industriale/Artigianale  
■ Misto  
■ Residenziale

## “Giovani ed Associazioni in Festa”

L'evento dell'anno, diviso fra il Parco Spina Azzurra e Cascina Fagnana, si svilupperà in due giornate ricche d'iniziativa...



L'iniziativa rappresenta la sintesi delle collaborazioni operative dell'Ufficio Giovani Cascina Fagnana, con le realtà del territorio, messe in rete dal Progetto Agorà. In particolare, si vuole celebrare la 10<sup>a</sup> edizione della Festa, condivisa tra Giovani ed associazionismo, quali soggetti protagonisti della città. Attraverso l'attività collaborazione delle risorse locali, l'evento vede l'adesione di molte associazioni.

L'associazione AMI, s'inserisce con la 23<sup>a</sup> Edizione della **Festa Shanti**.

Durante la giornata di domenica, nel Parco Spina Azzurra, saranno disponibili grandi giochi gonfiabili per i bambini e un trenino che condurrà piccoli, disabili e anziani nei luoghi più caratteristici di Buccinasco.

I risultati delle manifestazioni effettuate in passato, ci conducono a proporre l'iniziativa “**Giovani ed Associazioni in Festa**” in modo parteci-

pato, con la funzione di dar spazio a tutte le realtà sociali ed aggregative del territorio: gruppi, Oratori, associazioni, comitati genitori e di quartiere; il tutto si svolgerà presso Cascina Fagnana/Parco Spina Azzurra, come unico, grande, evento integrato. L'iniziativa ha la finalità di sviluppare il senso d'appartenenza al territorio. Non di secondaria importanza rimane il tema della prevenzione e della lotta al degrado ambientale.

L'impegno di risorse, rappresenta un segnale di concreta progettualità comune sviluppata con alcuni attivi aderenti al Progetto Agorà.

S'intende coinvolgere la Comunità Territoriale in un “evento” che possa vederla protagonista delle iniziative di Prevenzione svolte dall'Ufficio Giovani in vari ambiti d'intervento, attraverso giovani, gruppi ed associazioni.

### Sabato 28 maggio

- 14.00-15.00** In Cascina Fagnana: preparazione ed **allestimento** scenografico: preparazione stand Associazioni, con la presenza di associati AMI provenienti da diverse città italiane in occasione della “Festa Shanti”. Inoltre allestimento e preparazione di: palco, impianto audio e luci, con il coinvolgimento di adolescenti;
- 15.00-19.00** Torneo di calcetto, nel nuovo campo dietro la cascina, a cura del Centro Giovani “il Cantiere”
- 15.00-19.00** Mostra fotografica “Le femmine” presso il Centro Giovani “il Cantiere” a cura dell'Ass. Quaderni Visivi
- 15.00-19.00** Mostra “Divertiamoci con i fiori” a cura della scuola EDFA di Milano
- 15.30-17.00** Spettacolo per bambini presso l'Auditorium Fagnana: “La Cosa più Incredibile” a cura della Coop. La Trottola
- 15.00-18.00** Spray art, spazio DJ hip-hop.
- 15.00-19.00** sound check, jam session ed a seguire premiazioni del torneo di calcetto, a cura del Centro Giovani “il Cantiere”
- 20.00-21.00** **Aperitivo con Buffet musicale anni '80: “i Giovani e le rappresentazioni tra tempo e spazio”**. Gli ingredienti: gruppo dischettini, gruppo musicale James Fashion. Ragazzi di ieri e di oggi rappresentano la propria esperienza in Cascina Fagnana
- 21.00-22.30** Concerto, a cura del CG “il Cantiere” - Dj Dischettini, a cura del CG “il Cantiere”
- 22.30-24.00** Danze Popolari con danzatori e musicisti a cura della BTS





Le fotografie di queste due pagine si riferiscono alla festa dello scorso anno

## Domenica 29 maggio

- 10.00-11.00** preparazione ed **allestimento** scenografico della Cascina Fagnana: preparazione stand Associazioni, Oratori, Comitati genitori e spazi vari per associati AMI provenienti da diverse città italiane in occasione della "Festa Shanti". L'allestimento consisterà: nella distribuzione dei materiali necessari al posizionamento degli stands delle associazioni poste nel precedente elenco. Alcuni stand verranno posizionati nel Parco Spina azzurra.
- 9.30-19.00** apertura e gestione degli stands delle Associazioni e Mercatino dell'AMI con chioschi informativi per: adozioni internazionali - progetti, aiuti, sponsorizzazioni;
- 10.00-19.00** Mostra fotografica "Le femmine" presso il Centro Giovani "il Cantiere" a cura dell'Ass. Quaderni Visivi
- 10.00-19.00** Mostra "Divertiamoci con i fiori" a cura della scuola EDFA di Milano
- 11.00-19.00** Gonfiabili per bambini nel Parco Spina Azzurra;
- 12.30-14.30** "Il Buongustaio": pranzo con menù etnico ed italiano presso il salone della mensa della Sc. Media in Fagnana
- 15.00-19.00** "Barchette nel lago" presso il Laghetto dei pioppi, a cura dell'Ass. Amici del Modellismo
- 15.00-16.00** **Spettacolo dei Bambini Bielorussi in Auditorium**
- 15.30-16.00** Banda Civica G. Verdi
- 17.00-17.30** Esibizione di Balli Popolari Colombiani a cura dell'Associazione "Unidos Por Columbia"

## Festa dei laboratori al Centro diurno

Un'occasione per mettere in mostra tutto quanto si è prodotto nei lunghi mesi invernali dagli anziani: pittura su seta, decorazione di porcellane, cucito, sculture, dipinti ad olio...

**La Festa dei Laboratori si svolgerà venerdì 27 maggio, dalle 14 alle 18.30 e sabato 28, ore 10/12-14/18, presso il Centro diurno integrato di via Lomellina, 10/2.**





## Albo Regionale delle associazioni

La Commissione Pari Opportunità della Regione Lombardia, ricorda che, **martedì 7 giugno**, scade il termine per le iscrizioni all'Albo regionale delle associazioni e dei movimenti delle donne per il 2005.

Per informazioni visitate il sito:  
[www.politichefemminili.regione.lombardia.it](http://www.politichefemminili.regione.lombardia.it)



## Fine anno scolastico in musica

Non vedono l'ora di mostrare, a parenti e amici, quanto sono diventati bravi in un anno di studio, quanto si sia affinata la loro tecnica musicale e quali armonie riescono a trarre dai loro strumenti musicali. Per dimostrare tutto ciò, gli allievi dei corsi di chitarra, pianoforte, flauto, violino, in compagnia dei più piccoli che frequentano i corsi di animazione musicale, si esibiranno in una serie di saggi:

**domenica 22 maggio e domenica 5 giugno, alle 15.30 e alle 17**

## Le più belle tele di W. Congdon in mostra

Domenica 29 maggio, mattinata dedicata alla scoperta dei più bei lavori di Congdon (buona parte delle tele sono state dipinte proprio a Buccinasco), attraverso una visita guidata al Museo Diocesano di Milano. Un esperto d'arte illustrerà le varie tecniche pittoriche dell'autore. Per informazioni e prenotazioni contattare la Banca del Tempo e dei Saperi.

  
risottando|camminando  
**IN BICI insieme**

**DOMENICA 29 MAGGIO 2005**

Partenza ore 10 - Gudo Gambaredo  
Arrivo ore 12. - Cascina Fagnana

**DOMENICA 19 GIUGNO 2005**

Partenza ore 10 - Parco via Emilia  
Arrivo ore 12 - Fontanile Battiloca

**DOMENICA 17 LUGLIO 2005**

Partenza ore 10 - Arrivo ore 12  
Buccinasco Castello

*Rinfresco per tutti e spettacoli d'intrattenimento*



### Ritorna il mercato di Forte dei Marmi

Domenica 29 maggio, dalle 9 alle 19, in via Emilia il mercato di Forte dei Marmi. Sulle bancarelle si possono trovare capi di abbigliamento firmati, ricami e artigianato fiorentino. L'iniziativa, che ha conseguito un notevole successo nella precedente edizione, sembra destinata a diventare un appuntamento fisso, almeno due volte l'anno.

### Una mostra dedicata al '700 all'interno di "Pulci e non solo"

**Domenica 12 giugno**, per tutto il giorno, nella bella cornice del mercatino dell'antiquariato di via Emilia, l'Amministrazione Comunale e l'associazione "Pulci e non solo", propongono una mostra di quadri, oggetti e mobili del '700. La manifestazione rientra nel calendario degli eventi, lungo un anno, dedicati a Parini e l'Illuminismo; a completare la mostra, musiche e danze dell'epoca per allietare il pomeriggio. Il mercatino, che da anni, la seconda domenica di ogni mese, è un appuntamento fisso per gli abitanti di Buccinasco, richiama, ad ogni edizione, migliaia di persone provenienti da tutto il nord Italia.

### Pittori in erba al Parco Spina Azzurra

Una mostra di pittura estemporanea si svolgerà domenica 12 giugno nella bella cornice del Parco Spina Azzurra. Quindici pittori esporranno le loro tele, dipingendo, nel frattempo, soggetti o cose scelte al momento. Ai cittadini giudicare i lavori migliori.



## Le Attività del Centro Giovani "Il Cantiere"

Il Centro Giovani "Il Cantiere", è un punto d'incontro per TUTTI, pertanto vi partecipano sia minori desiderosi di condividere con i propri coetanei esperienze positive, utili alla loro crescita ed alla loro formazione, sia giovani che vogliono impegnarsi in attività che evidenzino le loro attitudini, il desiderio di essere "grandi", la loro disponibilità ad acquisire, attraverso piccole attività, grandi esperienze. Una struttura con un'utenza così variegata e di età diverse, (si tratta di minori e giovani d'età compresa tra i 10 ed i 18 anni...) può talvolta vivere



momenti difficili, legati ad una normale evoluzione, necessaria alla crescita dei giovani frequentatori. Molte e diversificate sono, dunque, le attività proposte, create sulla base delle singole esigenze e gestite da operatori qualificati.

### Le Attività

#### Spazio Aperto:

è il luogo d'accoglienza per coloro che vogliono frequentare la Cascina Fagnana, un punto di incontro fra differenti persone e diversi gruppi. Spazio aperto è il "Punto di Comunicazione" e riferimento sia per quei ragazzi e quelle ragazze che frequentano la struttura, sia per coloro che "accedono" per la prima volta al servizio e vogliono conoscere, orientarsi, fare.

*Orari: 15-19  
dal martedì al sabato, presso la  
Ludoteca di Cascina Fagnana*

#### Pitagora:

lo spazio compiti è rivolto a bambini/e - ragazzi/e dai 10-14 anni. Pitagora è l'attività in cui trovare un aiuto per lo svolgimento dei compiti, da parte di operatori e di compagni, approfondire le materie studiate a scuola in modo dinamico e divertente, creare gruppi di studio efficienti.

*Orari: 15-16.30*

*martedì e giovedì, Cascina Fagnana*

#### Spazio Orientamento:

al Centro Giovani "Il Cantiere" i giovani frequentatori possono trovare informazioni sul mondo del lavoro, della scuola, della formazione e un supporto concreto nell'orientamento scolastico-professionale. Offre risposte per: ricerca ed offerte di lavoro, concorsi pubblici, corsi di formazione professionale, indirizzi scolastici post-obbligo, stesura di curricula, servizio militare e civile, ecc...

*Orari: su appuntamento, dal martedì al sabato - Cascina Fagnana*

#### Dischettini Junior e Senior:

è finalizzata all'acquisizione di tecniche del D.J. - ascolto, sequenze ritmiche, stili musicali, varie tecniche di missaggio, ritmi e bpm, microfonia, gestione dell'impianto hi-fi, suono e registrazione, luoghi di intervento e relativa gestione musicale,



radiofonia: speaker, regia, palinsesto. I protagonisti di quest'attività, acquisiscono gli elementi dell'organizzazione e gestione di feste realizzate periodicamente all'interno della Cascina Fagnana, con strumentazione idonea e professionale. Inoltre, il martedì dalle 16 alle 18, siamo presenti sui 94.6 Mhz in FM di Radio Hinterland con il format dal titolo Hinterland-Giovani.

*Orari: Junior 16-17.30*

*Senior 17.30-19,*

*il venerdì in Cascina Fagnana*

#### Jam Session:

è un'attività di improvvisazione e di preparazione di brani musicali rivolta a chi sa suonare qualsiasi strumento. Non importa il livello di preparazione né il genere che si sa suonare, l'essenziale è avere voglia di conoscere diversi generi e di avvicinarsi ad orizzonti sonori sempre nuovi.

*Orari: 20-23*

*il giovedì, Cascina Fagnana*

#### Corto Cantiere:

ovvero come da una semplice idea può nascere un film. In questo laboratorio si parte analizzando un'idea che diventa poi il soggetto del film, se ne costruisce la sceneggiatura per poi passare alle riprese vere e proprie. Il montaggio del cortometraggio è a cura di un professionista.

*Orari: 16-19*

*il sabato, Cascina Fagnana*

#### Tecniche di 1° approccio:

uno spazio rivolto a ragazzi e ragazze dai 15 ai 18 anni per parlare di sé stessi, d'amore, d'amicizia, di delusioni e gioie. Si tratta di un momento d'accoglienza e d'ascolto divertente, dinamico, interessante, per confrontarsi con coetanei e educatori.

*Orari: 17-18.30*

*il giovedì, Cascina Fagnana*

#### Eventi:

in particolare di sabato pomeriggio, la programmazione è finalizzata ad eventi, quali: gite, tornei vari, concerti, Jam, contest, scambi di..., ecc... Orari e sede in base alla programmazione del sabato.

Gli operatori del Centro Giovani "Il Cantiere", stanno organizzando nuove attività, come ad esempio E...Stare al Centro, e sono pronti ad accogliere proposte e suggerimenti per la programmazione di iniziative da attivare nel corso dell'anno a favore di giovani e genitori.

**Info: tel. 02.488884510**

**tel./fax 02.488884517**

**e-mail: [progettogiovani@virgilio.it](mailto:progettogiovani@virgilio.it)**

**web site: [www.risorse-sociali.it](http://www.risorse-sociali.it)**

**SMS 335.1740472**

# Comune di Buccinasco

numeri utili

Comune/centralino	02.45.797.1
Comune/fax	02.488.411.84
Polizia Locale	02.45.797.265
Difensore Civico	02.45.797.301
Consulenza Legale gratuita	02.45.797.301
Ufficio Tutela Animali	02.45.712.263

Comune

Area Grandangolo	02.488.88.45.09
Area Minori	02.488.88.45.04
Sportello Genitori	02.488.88.45.00
Biblioteca	02.488.88.45.11
Centro Giovani	02.488.88.45.10
Uff. Politiche Lavoro	02.488.88.45.08-16
Sportello Associazionismo	02.488.88.45.17-07

Cascina Fagnana

## Comune di Buccinasco orari di apertura al pubblico

### Area Servizi Generali

Stato Civile	Piano terra
Protocollo	Piano terra
Elettorale	Piano terra
Leva	Piano terra
Segreteria Direttore Generale	3° piano
Personale	3° piano
Sindaco e Segreteria	3° piano

Area Servizi ai Cittadini	1° piano
---------------------------	----------

### Area Servizi Finanziari

Entrate	4° piano
Ragioneria	4° piano
Economato	4° piano
Commercio	4° piano

### Area Gestione del Territorio

Sportello Unico Attività Produttive	5° piano
lunedì	8.30/12.00 - 14.00/17.00
da martedì a venerdì	8.30/12.00

Messi	Piano terra
da lunedì a sabato	8.00/9.30 - 13.00/13.30

Polizia Locale e Protezione Civile	2° piano
da lunedì a sabato	8.30/12.00

Anagrafe - Punto unico di contatto	Piano terra
da lunedì a venerdì	8.30/12.00
lunedì	14.00/19.00
sabato (solo Anagrafe)	9.00/11.45

Sportello catasto	4° piano
da lunedì a venerdì	8.30/12.00
lunedì	14.00/17.00
(per il rilascio di visure - certificazioni)	14.00/16.30

Sportello Associazionismo	
da lunedì a venerdì	17.00/19.00

Biblioteca	
lunedì	9.00/12.30 - 14.00/19.00
martedì e giovedì	9.00/12.30 (solo lettura) - 14.00/19.00
mercoledì	9.00/12.30 - 14.00/22.00
venerdì	14.00/19.00

Centro Giovani	
da martedì a sabato	15.00/19.00

Centro Diurno Integrato	Via Lomellina, 10/2
da lunedì a venerdì	8.30/18.00

Cimitero	
da lunedì a sabato	8.30/12.30 - 15.00/18.00
domenica	8.00/12.30 - 14.30/18.00

Ufficio Tutela Animali	
giovedì	9.00/12.00

## Numeri utili e altri servizi

Carabinieri di Buccinasco	02.45.713.509
piazza Libertà, 1	

Pronto intervento	112
-------------------	-----

Ambulanze	118
-----------	-----

Servizio gas (pronto intervento)	800.998.998
----------------------------------	-------------

Enel (segnalazione guasti rete privata)	800.900.800
(segnalazione guasti rete pubblica)	800.901.050

Ufficio Postale	02.4887.1033-1034-1011
via Duse, 16 - Buccinasco	
dal lunedì al venerdì: 8.30/19.00 - sabato: 8.30/14.00	

Continuità assistenziale (guardia medica)	800.103.103
lunedì al venerdì: 20.00/08.00	
prefestivi: 10.00/20.00 - festivi: 8.00/20.00	

Farmacia Comunale Buccinasco	02.488.409.80
via Marzabotto, 1 - Buccinasco	
dal lunedì al venerdì: 8.30/12.30 15.30/19.30 - sabato 8.30/12.30	

Radio Hinterland Binasco	94.6 mhz
Trasmissione specifica sul Comune di Buccinasco ogni secondo sabato del mese dalle ore 10 alle ore 11.	



Sito internet del Comune: [www.comune.buccinasco.mi.it](http://www.comune.buccinasco.mi.it)

**Buccinasco**  
P A R T E N E R I A  
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

DIRETTORE RESPONSABILE  
Maurizio Carbonera

CONSULENTI DI REDAZIONE  
Claudio Trementozzi - Carmela Vinelli

SEGRETERIA DI REDAZIONE  
Luigi Placido

IMPAGINAZIONE E FOTOGRAFIE  
[www.imagidea.it](http://www.imagidea.it) - 02.36.55.13.99

STAMPA  
C.V.

DIREZIONE E REDAZIONE  
Settore Cultura, via Roma 2  
tel. 02.45.797.251 - fax 02.45.797.329

Le richieste di pubblicazione vanno inviate  
alla segreteria di redazione - fax 02.45.797.329  
c/o Comune - via Roma 2  
[www.comune.buccinasco.mi.it](http://www.comune.buccinasco.mi.it)

Registrazione Tribunale di Milano n° 465 del 7/78